



AS•ROMA

DELIBERE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA A.S. ROMA S.P.A.

APPROVATO IL PROGETTO DI BILANCIO AL 30 GIUGNO 2021

PROPOSTE DI DELIBERA DI AUMENTO DI CAPITALE DELLA SOCIETÀ

APPROVAZIONE DELLE ALTRE RELAZIONI E CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

Roma, 22 ottobre 2021

Il Consiglio di Amministrazione della A.S. Roma S.p.A. ("AS Roma" o la "Società") ha approvato in data odierna il progetto di bilancio di esercizio e il bilancio consolidato al 30 giugno 2021.

I principali dati economici, patrimoniali e finanziari consolidati sono di seguito riportati.

Principali risultati economici consolidati

€/000	12 mesi al		Variazioni
	30/06/2021	30/06/2020	
Totale ricavi	190.412	141.249	49.163
Totale costi operativi	(235.623)	(225.052)	(10.571)
EBITDA escluso Risultato netto gestione calciatori	(45.211)	(83.803)	38.592
Ricavi (oneri) netti da gestione dei diritti pluriennali prestazioni calciatori	(1.198)	16.099	(17.297)
EBITDA inclusa gestione operativa calciatori	(46.409)	(67.703)	21.295
Risultato Prima delle Imposte	(184.397)	(204.096)	19.699
Risultato Gruppo AS Roma	(185.317)	(204.028)	18.711

Principali dati patrimoniali e finanziari consolidati

€/000	30/06/2021	30/06/2020	Variazioni
Capitale non corrente netto riclassificato	170.693	235.490	(64.797)
Capitale corrente netto riclassificato	(141.940)	(178.181)	36.241
Patrimonio netto	(273.244)	(242.448)	(30.796)
Indebitamento finanziario netto <i>adjusted</i>	301.997	299.757	2.240





AS•ROMA

PROGETTO DI BILANCIO AL 30 GIUGNO 2021

SINTESI DEI RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI

La perdita di gruppo al 30 giugno 2021 è pari a 185,3 milioni di euro, rispetto alla perdita di 204 milioni di euro del precedente esercizio. In particolare, l'esercizio 2020/21 risente dell'impatto delle modifiche introdotte dalla FIGC nell'ambito del contrasto degli effetti dovuti alla diffusione del Covid-19, che hanno rideterminato la durata della stagione sportiva 2019/20 in via straordinaria della durata di 14 mesi, dal 1° luglio 2019 al 31 agosto 2020, mentre la stagione sportiva 2020/21 è stata di 10 mesi, dal 1° settembre 2020 al 30 giugno 2021. Pertanto, taluni costi e ricavi legati alla disputa delle gare della stagione 2019/20 hanno trovato la propria competenza economica nell'esercizio 2020/21, e nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2021 sono inclusi ricavi per 29,6 milioni di euro e costi operativi per 9,8 milioni di euro, legati alla disputa delle ultime gare tra Serie A ed Europa League dopo il 30 giugno 2020, contabilizzati per competenza nell'Esercizio.

Il prospetto seguente evidenzia i principali dati economici consolidati:

€/000	12 mesi al		Variazioni
	30/06/2021	30/06/2020	
Totale ricavi	190.412	141.249	49.163
Costi*	(235.623)	(225.052)	(10.571)
EBITDA esclusa gestione operativa calciatori	(45.211)	(83.803)	38.592
Ricavi (oneri) netti da gestione diritti pluriennali prestazioni calciatori	(1.198)	16.099	(17.297)
EBITDA inclusa gestione operativa calciatori	(46.409)	(67.703)	21.295
Ammortamenti e svalutazioni	(102.018)	(104.238)	2.219
Oneri finanziari netti	(35.970)	(32.155)	(3.815)
Risultato Prima delle Imposte	(184.397)	(204.096)	19.699
Imposte di esercizio	(1.176)	(396)	(780)
Perdita Consolidata	(185.573)	(204.492)	18.920
Perdite di terzi	(256)	(465)	209
Perdita di Gruppo AS Roma	(185.317)	(204.028)	18.711

* Non includono i costi per Ammortamenti e Svalutazioni che sono riclassificati sotto l'EBITDA

Nel dettaglio, i ricavi si compongono di:

€/000	12 mesi al		Variazioni
	30/06/2021	30/06/2020	
Ricavi da Gare	12.919	26.190	(13.271)
Ricavi delle vendite commerciali e licensing	6.140	5.743	397
Sponsorizzazioni	19.927	17.397	2.529
Diritti televisivi e diritti di immagine	124.226	80.282	43.945
Pubblicità	14.916	6.806	8.110
Altri ricavi	12.284	4.832	7.452
Totale ricavi	190.412	141.249	49.163

I ricavi derivanti dai diritti televisivi del campionato di Serie A e Coppa Italia sono pari a 103,5 milioni di euro (64 milioni di euro al 30 giugno 2020) e comprensivi della quota di diritti TV riconosciuta alle squadre che partecipano alla UEFA Europa League. Si segnala che 20,8 milioni di euro sono relativi alla contabilizzazione per competenza di quella parte di proventi legati alle gare di campionato 2019-20 disputate nei mesi di luglio e agosto 2020, al netto dei quali, tali proventi risultano inferiori di circa 1,8 milioni di euro rispetto al precedente campionato sostanzialmente per il diverso posizionamento nella classifica finale.

La partecipazione alla UEFA Europa League 2020/21, unitamente ai proventi derivanti dalla partecipazione agli ottavi di finale della UEFA Europa League 2019/20 disputati nel mese di agosto 2020, hanno generato complessivamente ricavi per 24,8 milioni di euro (16,8 milioni di euro, al 30 giugno 2020). A tale riguardo, tra i Ricavi da gare sono





AS•ROMA

contabilizzati 12,8 milioni di euro per *participation e performance bonus* relativi alla partecipazione e ai risultati sportivi conseguiti (8 milioni di euro, al 30 giugno 2020, di cui 2,4 milioni di euro relativi a biglietteria per le gare casalinghe). Tra i ricavi per diritti televisivi sono contabilizzati 11,9 milioni di euro relativi al *Market pool* e al c.d. *Club Coefficient* riconosciuto dalla UEFA (8,8 milioni di euro, al 30 giugno 2020).

I ricavi derivanti da sponsorizzazioni sono relativi ai contratti di partnership con Qatar Airways e Hyundai Motors, oltre che al contratto di partnership sottoscritto nel settembre 2020 con IQONIQ Group Sarl parzialmente compensati dal venire meno dei ricavi generati dal contratto di sponsorizzazione tecnica con NIKE, risolto consensualmente nel luglio 2020 e sostituito da un accordo valido per la stagione sportiva 2020/2021.

I costi consolidati ante ammortamenti e svalutazioni al 30 giugno 2021, sono pari a 235.6 milioni di euro (225,1 milioni di euro, al 30 giugno 2020), di cui 9,8 milioni di euro relativi alla contabilizzazione per competenza di quella parte di costi legati alla disputa delle gare di campionato e UEFA Europa League nei mesi di luglio e agosto 2020, oltre che in generale all'estensione della durata dalla stagione sportiva fino al 31 agosto 2020. Nel dettaglio, i costi consolidati si compongono di:

€/000	12 mesi al		Variazioni
	30/06/2021	30/06/2020	
Acquisti materie di consumo e var. rimanenze	(6.197)	(6.565)	368
Spese per Servizi	(50.944)	(50.930)	(14)
Spese per god. beni di terzi	(4.660)	(5.574)	913
Spese per il personale	(169.398)	(155.069)	(14.329)
Altri costi	(4.423)	(6.914)	2.491
Costi*	(235.623)	(225.052)	(10.571)

* Non includono i costi per Ammortamenti e Svalutazioni che sono riclassificati sotto l'EBITDA

La gestione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori registra nell'esercizio un risultato negativo pari a 1,2 milioni di euro (ricavi netti per 16,1 milioni di euro, al 30 giugno 2020). Il saldo si compone di plusvalenze da cessioni di diritti alle prestazioni sportive, espresse al netto delle attualizzazioni, per 21,3 milioni di euro (20,2 milioni di euro, al 30 giugno 2020), conseguite principalmente attraverso le cessioni dei Diritti alle prestazioni sportive dei calciatori Schick, Kolarov, Gonalons, Defrel, Cetin, Coric, Diaby e Cancellieri. Le minusvalenze/svalutazioni da cessioni di diritti alle prestazioni sportive, pari a 21,1 milioni di euro (2,4 milioni di euro, al 30 giugno 2020), sono derivanti da cessioni o risoluzioni contrattuali effettuate successivamente alla chiusura del bilancio e pertanto è stata effettuata una valutazione di recuperabilità con la conseguente svalutazione dei Diritti. Infine, il saldo si compone di ricavi per cessioni temporanee e altri proventi per 14,8 milioni di euro (12,4 milioni di euro, al 30 giugno 2020), più che compensati da oneri per acquisizioni temporanee di diritti, bonus, premi di valorizzazione, addestramento tecnico e solidarietà FIFA pari a 16,3 milioni di euro (14 milioni di euro, al 30 giugno 2020).

Gli ammortamenti delle Immobilizzazioni materiali, immateriali e dei diritti d'uso sono pari a 95,8 milioni di euro (100,9 milioni di euro, al 30 giugno 2020), e sono relativi per 88,8 milioni di euro ai diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori (94 milioni di euro al 30 giugno 2020), determinati tenuto conto del costo di acquisto dei singoli diritti, di eventuali bonus corrisposti e da corrispondere alle società di calcio e delle capitalizzazioni degli altri oneri di diretta imputazione, al netto delle relative attualizzazioni.

Al 30 giugno 2021, inoltre: (i) non sono stati effettuati accantonamenti a fondi rischi (0 milioni di euro, al 30 giugno 2020), in quanto gli adeguamenti dei valori iscritti a fondi rischi sulla base della stima di potenziali contenziosi e vertenze legali riferibili alla Capogruppo sono stati classificati, per natura, nelle rispettive voci di conto economico, come meglio descritto nelle Note Illustrative e (ii) sono state effettuate svalutazioni di crediti commerciali per 6,2 milioni di euro (1,3 milioni di euro, al 30 giugno 2020), per adeguarne il valore a quello di presumibile realizzo comprensivo dell'applicazione del modello *dell'expected credit loss* previsto dal principio contabile internazionale IFRS 9, tenendo conto anche degli impatti del virus Covid-19. Inoltre nell'esercizio in corso non sono state rilevate svalutazioni delle altre immobilizzazioni immateriali che nel corso del precedente esercizio erano pari a 2,1 milioni di euro.

Gli oneri finanziari netti sono pari a 36 milioni di euro (32,2 milioni di euro, al 30 giugno 2020), e sono relativi sostanzialmente a commissioni ed interessi passivi derivanti dalle operazioni di finanziamento necessarie per far fronte





AS•ROMA

ai fabbisogni aziendali ed in particolare al Prestito Obbligazionario emesso l'8 agosto 2019, oltre che agli oneri finanziari determinati dall'applicazione del principio contabile internazionale IFRS 16 sui Leasing. Il saldo al 30 giugno 2021 include anche il costo della c.d. Consent fee pagata agli obbligazionisti nel settembre 2020, pari a 11,6 milioni di euro, come più ampiamente illustrato nel paragrafo "Concessione di alcuni waivers e alcune modifiche da apportare all'indenture sottoscritto l'8 agosto 2019 da ASR Media and Sponsorship S.p.A."

Si ricorda altresì che il saldo al 30 giugno 2020 includeva gli oneri residui di transazione sostenuti negli esercizi precedenti per la sottoscrizione del Facility Agreement in capo a MediaCo, rimborsato anticipatamente nell'agosto 2019 nell'ambito dell'emissione del Prestito Obbligazionario. Tali oneri, infatti, erano stati rilevati secondo il principio del costo ammortizzato previsto dall'IFRS 9, e imputati sulla durata residua del finanziamento.

Le imposte del periodo sono pari a 1,2 milioni di euro (0,4 milioni di euro, al 30 giugno 2020). Si compongono di imposte correnti e degli effetti positivi derivanti dall'adesione al consolidato nazionale con il gruppo NEEP.

Il prospetto seguente espone la situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata consolidata in forma sintetica che evidenzia la struttura del capitale investito e delle fonti di finanziamento:

(€/000)	30/06/2021	30/06/2020	Variazioni
Capitale non corrente netto riclassificato	170.693	235.490	(64.797)
Capitale corrente netto riclassificato	(141.940)	(178.181)	36.241
Capitale investito netto	28.753	57.309	(28.556)
<i>Finanziato da:</i>			
Patrimonio netto	(273.244)	(242.448)	(30.796)
Indebitamento finanziario netto adjusted	301.997	299.757	2.240
Fonti di finanziamento	28.753	57.309	(28.556)

In particolare, nell'analisi della situazione patrimoniale si segnalano l'andamento delle *Attività Immobilizzate* e dei *crediti e debiti verso squadre di calcio*, influenzati significativamente dalle politiche di investimento e di disinvestimento in Diritti alle prestazioni sportive, che ne hanno decrementato significativamente il valore. I Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori al 30 giugno 2021 sono pari a circa 188,2 milioni di euro e registrano una diminuzione di circa 80,6 milioni di euro rispetto al 30 giugno 2020. In particolare, le operazioni di trasferimento realizzate nel periodo in esame hanno generato complessivamente investimenti in diritti per 60,5 milioni di euro, dismissioni e svalutazioni nette per 52,3 milioni di euro, e ammortamenti, per 88,8 milioni di euro.

I debiti verso società di calcio, pari a circa 138,6 milioni di euro al 30 giugno 2021 (191,3 milioni di euro al 30 giugno 2020), registrano un decremento di circa 52,8 milioni di euro rispetto al 30 giugno 2020, in virtù dei pagamenti effettuati al netto dei nuovi debiti relativi alle operazioni definite nel periodo. I crediti verso società di calcio, pari a circa 39,6 milioni di euro al 30 giugno 2021 (55,2 milioni di euro al 30 giugno 2020), si presentano in diminuzione di circa 15,6 milioni di euro rispetto al 30 giugno 2020, in virtù dei nuovi crediti relativi alle operazioni definite nel corso del periodo, tenuto conto degli incassi ricevuti.

Il Patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2021 è negativo per 273,2 milioni di euro, in diminuzione di 30,8 milioni di euro rispetto al 30 giugno 2020 per effetto della perdita del periodo, pari a 185,3 milioni di euro compensata in parte dall'incremento rilevato nell'esercizio, pari a 154,6 milioni di euro, della "Riserva Azionisti c/Aumento di capitale".

(€/000)	30/06/2021	30/06/2020	Variazioni
Capitale sociale	93.942	93.942	-
Riserva Legale	-	-	-
Riserva Azionisti c/Aumento di capitale	243.679	89.080	154.600
Riserva FTA	-	(85.933)	85.933
Riserve perdite attuariali	(861)	(1.039)	178
Riserve copertura perdite infrannuali	3.394	3.394	-
Perdite portate a nuovo	(426.806)	(136.846)	(289.961)
Perdita di periodo	(185.317)	(204.028)	18.711
Patrimonio netto del Gruppo	(271.969)	(241.429)	(30.540)
Patrimonio di terzi	(1.275)	(1.020)	(256)
Totale Patrimonio Netto	(273.244)	(242.448)	(30.796)





AS•ROMA

In particolare, si segnala che, a far data dall'assemblea dei soci di AS Roma del 9 dicembre 2020, sono stati convertiti integralmente e irrevocabilmente in "Riserva Azionisti c/Aumento di capitale", a totale beneficio di NEEP, per l'esecuzione da parte di NEEP stessa del previsto aumento di capitale non rimborsabile della Società, il totale dei finanziamenti soci in essere a tale data, pari a 114,6 milioni di euro, di cui 104,6 milioni di euro erogati nell'Esercizio. Inoltre, si segnala che nel mese di dicembre 2020 RRI ha erogato in favore della Società ulteriori 40 milioni di euro, sempre per il tramite di NEEP, iscritti nella medesima Riserva Azionisti c/Aumento di capitale del Patrimonio netto, che al 30 giugno 2021 risulta pertanto pari a 243,7 milioni di euro.

Si ricorda inoltre che l'interpretazione sistematica del principio contabile OIC 33 "Passaggio ai principi contabili nazionali", adottato nel mese di marzo 2020 unitamente alle norme del codice civile e del D.Lgs. 38/2005, ha permesso di chiarire le modalità di trattamento della Riserva FTA negativa ai fini della copertura di perdite, e pertanto il valore negativo della Riserva FTA è considerato ad oggi "permanente" e trattato alla stregua della perdita di esercizio. Conseguentemente l'Assemblea degli azionisti dell'AS Roma del 9 dicembre 2020 ha deliberato di portare a nuovo la perdita dell'esercizio 2019-20, unitamente alla riserva FTA.

Il Patrimonio netto separato al 30 giugno 2021 è negativo per 111,4 milioni di euro, in diminuzione di 23,1 milioni di euro rispetto al 30 giugno 2020 per effetto della perdita del periodo, pari a 182,1 milioni di euro parzialmente compensata dall'incremento, pari a 154,6 milioni di euro, della "Riserva Azionisti c/Aumento di capitale".

(€/000)	30/06/2021	30/06/2020	Variazioni
Capitale sociale	93.942	93.942	-
Riserva Azionisti c/Aumento di capitale	243.679	89.080	154.600
Riserva FTA	-	(85.933)	85.933
Riserva perdite attuariali	(593)	(602)	8
Riserve copertura perdite infrannuali	3.394	3.394	-
Perdite portate a nuovo	(274.170)	-	(274.170)
Perdita di esercizio	(177.696)	(188.238)	10.542
Totale Patrimonio Netto	(111.444)	(88.356)	(23.088)

L'Indebitamento finanziario netto *adjusted* al 30 giugno 2021 è pari a 302 milioni di euro, e si confronta con un valore pari a 299,8 milioni di euro al 30 giugno 2020.

Nel dettaglio, l'Indebitamento finanziario netto *adjusted* al 30 giugno 2021 si compone di disponibilità liquide, per 22,8 milioni di euro (7,7 milioni di euro, al 30 giugno 2020), attività finanziarie non correnti, per 10 milioni di euro (10 milioni di euro, al 30 giugno 2020), e indebitamento, per complessivi 334,9 milioni di euro (317,5 milioni di euro, al 30 giugno 2020):

(€/000)	30/06/2021	30/06/2020	Variazioni
Attività finanziarie non correnti	(10.045)	(10.045)	0
Finanziamenti a medio lungo termine	291.965	262.269	29.696
Debiti finanziari per diritti d'uso a lungo termine	19.934	22.293	(2.360)
Indebitamento finanziario netto a lungo termine	301.854	274.518	27.336
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(22.824)	(7.706)	(15.118)
Finanziamenti a breve termine	16.455	27.601	(11.146)
Debiti finanziari per diritti d'uso a breve termine	6.513	5.345	1.168
Indebitamento finanziario netto a breve termine	143	25.240	(25.096)
Indebitamento finanziario netto adjusted	301.997	299.757	2.240

Nel dettaglio, l'Indebitamento finanziario netto *adjusted* a medio/lungo termine è pari a 302 milioni di euro, composto da:

- Attività finanziarie non correnti, pari a 10 milioni di euro, relativi sostanzialmente a depositi su conti correnti posti a garanzia di impegni assunti nell'ambito del Prestito Obbligazionario;





AS•ROMA

- Debiti finanziari, con scadenza oltre i 12 mesi, per complessivi 311,9 milioni di euro, di cui (i) 254,8 milioni di euro, relativi al Prestito Obbligazionario, sopra richiamato; (ii) 30,7 milioni di euro per finanziamenti soci da parte di RRI per il tramite della controllante NEEP Roma Holding S.p.A. ("NEEP") (iii) 5,9 milioni di euro relativi al finanziamento chirografario erogato il 4 marzo 2021 a favore di AS Roma da una primaria banca italiana (iv) 0,5 milioni di euro, per debiti verso altri Istituti Finanziari; e (v) 19,9 milioni di euro relativi a debiti finanziari per diritti d'uso in relazione ai contratti detenuti dal Gruppo in qualità di locatario.

L'indebitamento finanziario netto *adjusted* a breve termine è pari a 0,1 milioni di euro, composto di disponibilità liquide per 22,8 milioni di euro compensati da debiti finanziari, pari a 23 milioni di euro.

In particolare, i Debiti finanziari con scadenza entro 12 mesi sono relativi per: (i) 6,1 milioni di euro, alla parte a breve del Prestito Obbligazionario; (ii) 11,1 milioni di euro quali debiti verso banche per finanziamenti bancari di breve periodo; (iii) 0,1 milioni di euro, a debiti verso banche e istituti finanziari, relativi all'addebito delle operazioni effettuate a mezzo carte di credito aziendale; (iv) 0,1 milioni di euro, a debiti verso altri Istituti Finanziari; (v) 6,5 milioni di euro relativi a debiti finanziari per diritti d'uso in relazione ai contratti detenuti dal Gruppo in qualità di locatario.

Ai fini di una più completa esposizione si riporta anche l'indebitamento finanziario netto consolidato calcolato in conformità alla raccomandazione dell'European Securities and Market Authority del 20 marzo 2013 come recentemente modificato dall'orientamento emanato il 4 marzo 2021. Si segnala che anche il comparativo al 30 giugno 2020 riflette la nuova raccomandazione dell'European Securities and Market Authority e pertanto non corrisponde al valore riportato nel bilancio approvato al 30 giugno 2020:

	30/06/2021	30/06/2020
(€/000)		
A. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	22.824	7.706
B. Altre Attività finanziarie correnti	-	-
C. LIQUIDITA' (A)+(B)	22.824	7.706
D. Finanziamenti a breve termine	16.455	27.601
E. Debiti finanziari per diritti d'uso	6.513	5.345
F. INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE (D)+(E)	22.967	32.946
G. INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE NETTO (F)-(C)	143	25.240
H. Finanziamenti a medio lungo termine	291.965	262.269
I. Debiti finanziari per diritti d'uso	19.934	22.293
J. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	63.999	89.840
K. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NON CORRENTE (H)+(I)+(J)	375.898	374.403
TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO (Orient.ESMA 04/03/2021) (G)+(K)	376.041	399.642

Di seguito si riporta la riconciliazione tra l'indebitamento finanziario netto del Gruppo AS Roma determinato conformemente a quanto disciplinato dall'ESMA e l'indebitamento finanziario netto *adjusted* utilizzato dal Gruppo AS Roma per monitorare la propria posizione finanziaria:

	30/06/2021	30/06/2020
(€/000)		
Indebitamento finanziario netto (Orient.ESMA 04/03/2021)	376.041	399.642
Attività finanziarie non correnti	(10.045)	(10.045)
Debiti commerciali non correnti	(52.723)	(87.862)
Debiti Tributari non correnti	(10.836)	(1.538)
Altre passività non correnti (esclusi ratei e risconti passivi)	(440)	(440)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO ADJUSTED	301.997	299.757

INFORMAZIONI FORNITE AI SENSI DELL'ART. 114, COMMA 5, DEL D. LGS. N. 58/98

In data 21 settembre 2020, con nota n.0937395/20, ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs. n. 58/98, Consob ha richiesto ad AS Roma ed al Gruppo AS Roma, tra l'altro, di integrare le relazioni finanziarie annuali e semestrali con le seguenti ulteriori informazioni: a) l'eventuale mancato rispetto dei covenant, dei *negative pledge* e di ogni altra clausola dell'indebitamento della Società e del Gruppo ad essa facente capo, comportante limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie, con l'indicazione a data aggiornata del grado di rispetto di dette clausole; b) lo stato di implementazione





AS•ROMA

di eventuali piani industriali e finanziari, con l'evidenziazione degli scostamenti dei dati consuntivati rispetto a quelli previsti.

Le informazioni richieste dalla nota Consob sopracitata sono riportate di seguito.

COVENANT, NEGATIVE PLEDGE E ALTRE CLAUSOLE DELL'INDEBITAMENTO DELLA SOCIETA' E DEL GRUPPO

In data 8 agosto 2019 MediaCo ha chiuso l'offerta privata rivolta a investitori istituzionali qualificati di Obbligazioni Senior Secured non convertibili con scadenza 1° agosto 2024 (le "**Obbligazioni**"). Le Obbligazioni sono state emesse per un importo complessivo pari a 275 milioni di Euro con denominazione minima pari a 100.000 Euro, e hanno ricevuto all'emissione un rating *BB-* da Standard & Poor's. Ad aprile 2020, nell'ambito delle analisi svolte per tenere conto degli effetti della diffusione del virus Covid-19, Standard & Poor's ha ridotto il rating a *B +*, collocandolo su CreditWatch con implicazioni negative e, il 13 luglio 2020, il rating è stato ulteriormente ridotto a *B*, con Outlook negativo ed è stato rimosso dal CreditWatch.

Sulle Obbligazioni maturano interessi a un tasso pari al 5,125% annuo da pagarsi semestralmente il 30 giugno e il 31 dicembre di ciascun anno. Le Obbligazioni sono garantite da parte di Soccer in conformità alle disposizioni di legge applicabili. Il rimborso in linea capitale delle Obbligazioni è avvenuto a partire dal 31 dicembre 2020 su base semestrale, sino al 30 giugno 2024, con rata finale il 1° agosto 2024. Le risorse, derivanti dall'emissione delle Obbligazioni, al netto del pagamento delle commissioni e spese derivanti dall'operazione sono stati utilizzati, *inter alia*, (i) per rifinanziare il debito esistente in capo a MediaCo, attraverso il rimborso integrale del finanziamento in essere ai sensi del contratto di finanziamento sottoscritto in data 12 febbraio 2015 (come di volta in volta modificato); e (ii) dotare la Società di risorse finanziarie per la propria attività d'impresa.

Le Obbligazioni sono garantite, dai seguenti pegni e garanzie: (i) un pegno sulle azioni di MediaCo; (ii) un pegno sulle quote di Soccer; (iii) un pegno sui conti correnti di MediaCo; (iv) un pegno sui conti correnti di Soccer; (v) un pegno sul conto corrente della Società denominato "UEFA Account"; (vi) una cessione in garanzia da parte di Roma dei crediti derivanti dai diritti televisivi nazionali e internazionali (c.d. "Indirect Media Rights"); (vii) una cessione in garanzia dei crediti rinvenienti da taluni rapporti infragruppo; (viii) una cessione in garanzia da parte di Soccer e MediaCo di crediti derivanti da contratti di sponsorizzazione e media rights (direct ed indirect); (ix) un pegno sui diritti di proprietà intellettuale di MediaCo.

In particolare, tra le altre cose, la documentazione finanziaria relativa all'emissione delle Obbligazioni prevede taluni covenants - usuali per operazioni simili - tra i quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- covenants finanziari: è previsto l'impegno di MediaCo a rispettare determinati parametri volti a misurare la capacità finanziaria della stessa al rimborso delle Obbligazioni e specificamente: (A) Debt Service Coverage Ratio che, calcolato sulla base dei dati storici a 12 mesi, viene rilevato ogni semestre a partire dal 30 giugno 2020; e (B) Pro Forma Debt Service Coverage Ratio che, calcolato come rapporto tra i flussi di cassa attesi per i successivi 12 mesi e le uscite finanziarie relative al rimborso del prestito e al pagamento degli interessi dei successivi 12 mesi, viene rilevato ogni semestre a partire dal 30 giugno 2020. Entrambi i parametri finanziari devono risultare non inferiori a 1.5:1 e l'eventuale violazione costituisce Event of Default ai sensi della documentazione finanziaria, salvo il caso in cui MediaCo, non provveda a ristabilire - ove possibile - il rispetto dei predetti parametri finanziari entro 30 giorni lavorativi dalla data di notifica all'Agent.
- negative pledge: sono previste restrizioni per le società del Gruppo AS Roma a: (i) concedere garanzie a terzi sui propri beni, salvo che si tratti di garanzie ex lege connesse ad operazioni riconducibili nell'ambito dell'attività aziendale ordinaria svolta dalle società; (ii) cedere, trasferire o altrimenti disporre dei propri beni nei confronti dei terzi, con esclusione dei Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori. Sono altresì previste specifiche limitazioni con riferimento all'assunzione di ulteriore indebitamento ed emissione di garanzie.

La documentazione finanziaria delle Obbligazioni prevede altresì una serie di ipotesi costituenti Event of Default - usuali per operazioni simili - che determinano, fra l'altro, l'accelerazione dell'obbligo di integrale rimborso delle Obbligazioni quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: (i) il mancato pagamento di quanto dovuto a titolo di capitale o interessi in relazione alle Obbligazioni salvo che fosse dovuto a errori tecnici e amministrativi e venisse





AS•ROMA

effettuato nei termini previsti dalla documentazione; (ii) il mancato rispetto dei covenants finanziari non sanato nei termini sopra accennati; (iii) *cross acceleration* dell'indebitamento finanziario di MediaCo, di Soccer e delle relative controllate; (iv) ipotesi di insolvenza di MediaCo per il mancato pagamento dei propri debiti scaduti; e (v) inefficacia o nullità o non esecutibilità della documentazione di garanzia delle Obbligazioni.

I suddetti covenants contrattuali sono stati rispettati per tutti i periodi di osservazione terminati fino al 30 giugno 2021. Inoltre, non si è verificato alcun evento di violazione di negative pledge e non si sono verificati eventi che comportano la decadenza del beneficio del termine o di rimborso anticipato obbligatorio.

La documentazione finanziaria delle Obbligazioni prevede infine alcune ipotesi di obbligo di riacquisto delle Obbligazioni/rimborso anticipato obbligatorio, tra gli altri (in forma non esaustiva), nei seguenti casi: (i) modifica dell'assetto proprietario o di controllo, fra gli altri, della Società, di Soccer e di MediaCo, nei termini previsti dalla documentazione delle Obbligazioni; e (ii) retrocessione della Società nelle serie inferiori delle competizioni sportive nazionali.

A tale riguardo, si segnala che, conseguentemente al completamento dell'acquisizione dell'intero capitale sociale di NEEP Roma Holding S.p.A. ("NEEP"), da parte del sig. Thomas Dan Friedkin, per il tramite di una società controllata dalla Romulus and Remus Investments LLC, e della relativa perdita del controllo su AS Roma S.p.A. da parte di AS Roma SPV LLC, è sorto l'obbligo in capo alla MediaCo di riacquistare, integralmente o parzialmente, le Obbligazioni, a un prezzo pari al 101% del relativo importo capitale, unitamente (i) agli interessi maturati e non pagati alla data di riacquisto e (ii) a ogni eventuale Additional Amount dovuto in caso di ritenute o deduzioni applicabili sul pagamento delle somme di cui al punto (i) che precede.

Tuttavia, in data 17 settembre 2020 l'Assemblea degli Obbligazionisti ha approvato la concessione di alcuni waivers e alcune modifiche da apportare all'Indenture come descritto in dettaglio nell'apposito consent solicitation statement datato 2 settembre 2020 (il "Consent Solicitation Statement"). La Supplemental Indenture volta a dare attuazione della delibera straordinaria dell'Assemblea degli Obbligazionisti è stata sottoscritta in data 18 settembre ed è entrata in vigore al momento del pagamento del Consent Payment effettuato il 24 settembre 2020 ed il piano di rimborso delle Obbligazioni è pertanto rimasto invariato rispetto a quello originario.

Inoltre, in data 29 settembre 2020 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato un finanziamento soci con l'azionista di controllo diretto NEEP per un importo di circa 14,6 milioni di euro, pari all'ammontare dei costi pagati dalla controllata MediaCo nell'ambito della Consent Solicitation relativa al prestito obbligazionario sopra descritta.

Essendo NEEP parte correlata alla Società, l'operazione è stata qualificata come "operazione con parti correlate di maggiore rilevanza" e approvata dal Consiglio di Amministrazione con il preventivo parere favorevole del Comitato per le operazioni con parti correlate. Il Documento Informativo sull'operazione è stato pubblicato dalla Società ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento Consob n. 17221/2010.

PIANO INDUSTRIALE E FINANZIARIO

Non vi è un piano di ristrutturazione del debito, ne sono stati approvati Piani Industriali dagli Organi Sociali.

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI NELL'ESERCIZIO

PERFEZIONAMENTO DELL'ACQUISIZIONE DELLA PARTECIPAZIONE DI MAGGIORANZA IN A.S. ROMA S.P.A. - DIMISSIONI E NOMINA DEI MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

In data 17 agosto 2020 AS Roma SPV LLC ha ceduto e trasferito la propria partecipazione di controllo detenuta direttamente e indirettamente nella Società - e alcune attività e passività correlate - in favore di Romulus and Remus Investments LLC ("RRI"), una società costituita ai sensi delle leggi del Delaware e designata da The Friedkin Group ai fini dell'acquisizione di n. 544.468.535 azioni ordinarie del Club, rappresentative di circa l'86,6% del capitale sociale. Il 3,3% del capitale sociale del Club è detenuta tramite partecipazione diretta, il restante 83,3% è detenuta attraverso la società NEEP Roma Holding S.p.A. ("Partecipazione di Maggioranza"), unitamente a taluni ulteriori asset, come indicato nel comunicato stampa congiunto rilasciato dalle parti in data 7 agosto 2020 e disponibile su www.asroma.com.





AS•ROMA

Come conseguenza del perfezionamento dell'acquisizione della Partecipazione di Maggioranza nonché ai sensi di talune previsioni degli accordi presi dalle parti, in data 17 agosto 2020 il Consiglio di Amministrazione di AS Roma:

- ha ricevuto le dimissioni degli amministratori James J. Pallotta, Charlotte Beers (indipendente), Richard D'Amore, Gregory Martin, Paul Edgerly, Cameron Neely (indipendente) and Barry Sternlicht, con effetto immediato. Tali amministratori non detenevano azioni della Società e non sono stati beneficiari di indennità di fine rapporto in connessione con tali dimissioni;
- ha nominato per cooptazione i seguenti nuovi amministratori: Dan Friedkin (Presidente), Ryan Friedkin, Marc Watts, Eric Williamson, e Ana Dunkel;
- ha nominato il nuovo Comitato Esecutivo composto da Dan Friedkin (Presidente), Ryan Friedkin, Guido Fienga, Marc Watts e Eric Williamson;
- Guido Fienga ha mantenuto la carica di amministratore delegato della AS Roma ed i relativi poteri, come da ultimo delegati dal Consiglio di Amministrazione del 26 giugno 2020.

Inoltre, è stata convocata un'assemblea degli azionisti di AS Roma al fine di nominare l'intero nuovo Consiglio di Amministrazione ai sensi delle applicabili disposizioni di legge e di statuto, come illustrato nella informativa pubblicata dalle parti ai sensi dell'art. 122 del TUF. Il Collegio Sindacale del Club è rimasto in carica sino alla naturale scadenza del relativo mandato. L'Assemblea, riunitasi il 29 settembre 2020, ha quindi deliberato la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione, come descritto nel successivo paragrafo relativo agli eventi di corporate governance.

In conseguenza del perfezionamento dell'acquisizione della Partecipazione di Maggioranza, RRI ha lanciato, ai sensi dell'Articolo 106 del D.lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 (il "TUF"), un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria sulle rimanenti azioni ordinarie del Club, pari a n. 84.413.785 azioni ordinarie, rappresentative di circa il 13,4% del capitale sociale del Club (l'"OPA"). L'OPA, promossa ad un prezzo per azione pari a 0,1165, è iniziata il 9 ottobre 2020 e terminata il 6 novembre 2020. Sulla base dei risultati definitivi comunicati da UniCredit Bank AG, Succursale di Milano, in qualità di Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni, al termine del periodo di Offerta sono state portate in adesione n. 1.412.890 azioni ordinarie AS Roma, pari allo 0,225% del capitale sociale e all'1,674% delle azioni ordinarie AS Roma oggetto dell'Offerta, per un Corrispettivo pari a Euro 0,1165 per azione. Pertanto, tenuto conto delle n. 544.468.535 azioni ordinarie AS Roma già detenute, pari a circa l'86,577% del capitale sociale, RRI detiene ad oggi, complessivamente, direttamente e indirettamente, n. 545.881.425 azioni ordinarie AS Roma, pari all'86,802% del capitale sociale della Società.

CORPORATE GOVERNANCE

In data 28 settembre 2020 è stato risolto anticipatamente il rapporto di lavoro in essere con l'Avv. Mauro Baldissoni, che ha contestualmente rassegnato le proprie dimissioni, con effetto immediato, dalla carica di consigliere e Vice Presidente della Società, nonché da tutte le altre cariche da lui detenute nelle società da essa partecipate oltre che nelle altre società del gruppo NEEP Roma Holding S.p.A. Si precisa che Mauro Baldissoni non era qualificato quale amministratore indipendente ai sensi della disciplina legislativa e regolamentare vigente e non risulta essere titolare di azioni della Società. Inoltre, non ha diritto ad indennità o ad altri benefici conseguenti la cessazione delle cariche e non è beneficiario di alcun piano di incentivazione basato su strumenti finanziari.

In data 29 settembre 2020, l'assemblea dei soci di AS Roma si è riunita per deliberare la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione. Su proposta degli azionisti Romulus and Remus Investments LLC e NEEP Roma Holding S.p.A., l'Assemblea ha determinato in nove il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione, ed in tre esercizi – e quindi con scadenza alla data dell'Assemblea dei soci chiamata ad approvare il bilancio di esercizio al 30 giugno 2023 - la durata del mandato.

L'Assemblea ha nominato quali membri del nuovo Consiglio di Amministrazione Thomas Dan Friedkin (Presidente), Ryan Patrick Friedkin, Guido Fienga, Marcus Arthur Watts, Eric Felen Williamson III, Analaura Moreira-Dunkel, Benedetta Navarra (Amministratore indipendente), Mirella Pellegrini (Amministratore indipendente) e Ines Gandini (Amministratore indipendente). Tutti i predetti amministratori sono stati tratti dall'unica lista presentata congiuntamente dai soci Romulus and Remus Investments LLC e NEEP Roma Holding S.p.A..





AS•ROMA

In conformità all'art. 15 dello statuto sociale, Thomas Dan Friedkin è stato nominato quale Presidente del Consiglio di Amministrazione di AS Roma.

L'assemblea ha inoltre approvato la proposta presentata congiuntamente dai soci Romulus and Remus Investments LLC e NEEP Roma Holding S.p.A. di stabilire, ai sensi dell'art. 2389, comma 1, c.c., in Euro 25.000 (venticinquemila) lordi il compenso annuale per ciascun componente indipendente del Consiglio di Amministrazione, oltre al rimborso delle spese sostenute in ragione del proprio ufficio per ciascun membro del Consiglio di Amministrazione.

La lista di provenienza e i curricula vitae dei componenti del nuovo Consiglio di Amministrazione sono stati messi a disposizione del pubblico sul sito internet della Società (www.asroma.com) e nel sito internet di stoccaggio autorizzato www.1info.it.

A valle dell'Assemblea si è riunito il nuovo Consiglio di Amministrazione di AS Roma, il quale ha:

- preso atto della nomina Thomas Dan Friedkin quale Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- nominato Ryan Patrick Friedkin quale Vice-Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- confermato l'istituzione del Comitato Esecutivo, composto dagli amministratori Thomas Dan Friedkin (Presidente), Ryan Patrick Friedkin (Vice-Presidente), Guido Fienga, Marcus Arthur Watts ed Eric Felen Williamson III;
- confermato Guido Fienga come amministratore delegato della Società;
- verificato la sussistenza dei requisiti di eleggibilità in capo ai propri componenti, nonché dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del TUF, dall'art. 16, comma 1 lett. d) e comma 2, del Regolamento Mercati adottato con delibera Consob n. 20249 del 28 dicembre 2017 e dall'articolo 3 del Codice di Autodisciplina delle società quotate vigente (il "Codice di Autodisciplina"), in capo agli amministratori Benedetta Navarra, Mirella Pellegrini e Ines Gandini;
- confermato l'istituzione (i) del Comitato Nomine e Remunerazioni, composto dagli amministratori indipendenti Benedetta Navarra (Presidente), Mirella Pellegrini, e Ines Gandini, e (ii) del Comitato per il Controllo Interno e la Gestione dei Rischi, composto dagli amministratori indipendenti Benedetta Navarra (Presidente), Mirella Pellegrini, e Ines Gandini. Il Comitato per il Controllo Interno e la Gestione dei Rischi svolge altresì le funzioni di comitato per le operazioni con parti correlate ai sensi della "Procedura per le operazioni con parti correlate" adottata dalla Società.

Inoltre, l'Assemblea degli azionisti del 9 dicembre 2020 ha eletto componenti del Collegio Sindacale Claudia Cattani, Luca Benigni e Mario Civetta quali Sindaci effettivi, e Illa Sabbatelli e Andrea Rocchi quali Sindaci supplenti, nominando la Dott.ssa Claudia Cattani Presidente del Collegio Sindacale. I componenti del Collegio Sindacale sono stati tratti dall'unica lista presentata da parte degli azionisti Romulus and Remus Investments LLC e NEEP, votata da una percentuale pari al 100% del capitale presente in assemblea.

La lista di provenienza e i curricula vitae dei componenti del Collegio Sindacale sono stati messi a disposizione del pubblico sul sito internet della Società (www.asroma.com) e nel sito internet di stoccaggio autorizzato www.1info.it. I componenti del Collegio Sindacale rimarranno in carica fino all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 30 giugno 2023, ed ai Sindaci effettivi è riconosciuto un compenso annuale come segue: (i) al Presidente, Euro 38.000,00 lordi; (ii) a ciascuno degli altri Sindaci effettivi, Euro 26.000,00 lordi.

Da ultimo, in data 28 maggio 2021, Consiglio di Amministrazione ha nominato l'Organismo di Vigilanza, nelle persone dell'Avv. Marco Nicolini - in qualità di Presidente - del Dott. Michelangelo Curti e del Dott. Flavio Mecenate, e resterà in carica fino alla data di approvazione del bilancio d'esercizio che chiuderà al 30 giugno 2024.

RISOLUZIONE CONSENSUALE DEL CONTRATTI DI COMPRAVENDITA DI CREDITI FUTURI PRO-SOLUTO PER UN IMPORTO MASSIMO DI 30 MILIONI DI EURO

In data 13 agosto 2020, facendo seguito agli accordi intervenuti in data 5 agosto 2020 tra AS Roma SPV, LLC, (venditore), e THE FRIEDKIN GROUP, INC. (acquirente), il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato la risoluzione consensuale del contratto denominato "Purchase and Sale Agreement" avente ad oggetto la





AS • ROMA

compravendita di crediti futuri “pro-soluto” derivanti da vendita di biglietteria tra AS Roma, in qualità di cedente, e NEEP, in qualità di cessionario, per un valore complessivo fino ad un massimo di 30 milioni di euro. Il Purchase and Sale Agreement era stato sottoscritto in data 27 maggio 2020, al fine di supportare il fabbisogno finanziario di AS Roma. Per effetto di tale risoluzione, la società ha mantenuto la piena disponibilità dei crediti ceduti e il relativo corrispettivo già versato da NEEP è stato convertito in finanziamento soci e successivamente convertito in conto capitale.

In data 17 agosto 2020, sono stati sottoscritti i relativi accordi di risoluzione e i successivi accordi contrattuali, i quali, ai sensi dell’art. 4 del Regolamento Consob e dell’art. 3.15.1 della Procedura ASR Parti Correlate, sono stati sottoposti alla procedura per l’approvazione delle operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate. Nella medesima data è stato pubblicato il relativo Documento Informativo redatto in conformità dell’Allegato 4 del Regolamento Consob.

APPROVAZIONE DELL’AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE PER UN IMPORTO MASSIMO PARI A 210 MILIONI DI EURO

L’Assemblea straordinaria degli Azionisti della A.S. Roma S.p.A., in data 9 dicembre 2020, ha approvato la proposta di incrementare da 150 a 210 milioni di euro l’importo massimo dell’aumento del capitale sociale deliberato dall’Assemblea Straordinaria del 28 ottobre 2019, in via scindibile e a pagamento, mediante emissione di azioni ordinarie prive di valore nominale, in regime di dematerializzazione, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare, da offrire in opzione agli azionisti della Società ai sensi dell’art. 2441, comma 1, del Codice Civile, nonché di prorogare al 31 dicembre 2021 il termine ultimo per dare esecuzione al suddetto aumento di capitale e stabilire, ai sensi dell’art. 2439, comma 2, del Codice Civile, che l’aumento di capitale, ove non integralmente sottoscritto, si intenderà limitato all’importo risultante dalle sottoscrizioni effettuate entro tale termine. Al riguardo l’Assemblea ha approvato le conseguenti modifiche dell’articolo 5 dello Statuto sociale di AS Roma per tenere conto di tali delibere.

ESERCIZIO DELL’ATTIVITA’ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

In data 28 maggio 2021 il Consiglio di Amministrazione della Società ha preso atto delle comunicazioni ricevute dai soci di controllo indiretto e diretto, rispettivamente Romulus and Remus Investments LLC e NEEP Roma Holding S.p.A., in merito alla cessazione dell’esercizio dell’attività di direzione e coordinamento sulla Società da parte di Romulus and Remus Investments LLC e al contestuale avvio di tale attività di direzione e coordinamento da parte di NEEP Roma Holding S.p.A..

DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 E CONSEGUENTI MISURE EMANATE DALLE AUTORITA’ PUBBLICHE E SPORTIVE

Lo scenario nazionale e internazionale continua ad essere caratterizzato dalla diffusione del virus COVID-19, dichiarata “pandemia” dall’Organizzazione Mondiale della Sanità, e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento emanate da parte delle autorità pubbliche delle aree interessate. Tali misure e provvedimenti straordinari riguardano in generale la limitazione alla circolazione di persone e la sospensione delle attività economiche, mentre in ambito sportivo hanno riguardato la temporanea sospensione di tutte le attività sportive professionistiche e amatoriali a decorrere dai mesi di marzo a giugno 2020. Il campionato di Serie A 2019/20 è stato ripreso e completato dal 20 giugno al 2 agosto 2020, seppur le rimanenti gare sono state giocate a porte chiuse, con un rilevante effetto negativo sui proventi da biglietteria, sponsorizzazioni e pubblicità. Nel mese di agosto 2020 sono state anche disputate tutte le gare rimanenti della UEFA Champions League e della UEFA Europa League, seppur con un formato diverso rispetto a quello originale.

Nel mese di settembre 2020, inoltre, è iniziato il campionato di Serie A 2020/21, concluso regolarmente a maggio 2021. Tutte le gare sono state svolte a porte chiuse, ad eccezione di alcune gare tra la fine di settembre e l’inizio di ottobre 2020, per le quali è stato previsto un numero massimo di ingressi di mille persone sugli spalti. Nel mese di ottobre 2020 sono anche iniziate le competizioni internazionali (UEFA Champions League e UEFA Europa League) che si sono concluse senza interruzioni nel maggio 2021.

Inoltre, nel mese di maggio 2021 si è svolta a Reggio Emilia la finale di Coppa Italia 2020-21 con la presenza di circa n. 4.000 spettatori, pari al 20% della capienza dello stadio, e tra giugno e luglio 2021 si è svolto il Campionato Europeo di calcio EURO 2020 e la gara inaugurale è stata disputata presso lo stadio Olimpico di Roma con la presenza di circa





AS • ROMA

n. 16.000 spettatori, pari al 25% della capienza dello stadio stesso, adottando un protocollo concordato con il Comitato Tecnico Scientifico per consentire agli spettatori di raggiungere e seguire la partita in sicurezza nel pieno rispetto delle normative anti-Covid.

Inoltre, il Decreto-Legge n.105 del 23 luglio 2021, contenente *"Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche"*, ha definito la possibilità di partecipazione del pubblico ad eventi e competizioni sportive esclusivamente ai soggetti muniti di una delle certificazioni verdi COVID-19, e una capienza consentita, nel caso di eventi all'aperto disputati in zona bianca, fino ad un massimo del 50% di quella massima autorizzata, mentre in caso di zona gialla, del 25% fino ad un massimo di 2.500 spettatori.

Infine, il 7 ottobre 2021, il Consiglio dei Ministri ha approvato una modifica al decreto-legge n. 52 del 22 aprile 2021 contenente *"Disposizioni urgenti in materia di spettacoli aperti al pubblico, di eventi e competizioni sportivi e di discoteche"* che amplia la possibilità di partecipazione del pubblico ad eventi e competizioni sportive, nel caso di eventi all'aperto disputati in zona bianca, fino ad un massimo del 75% di quella massima autorizzata per ciascuno dei settori dedicati alla presenza del pubblico, mentre in caso di zona gialla, fino ad un massimo del 50%.

La Società continua ad affrontare questo scenario con misure eccezionali per tutelare la salute dei propri tesserati, dipendenti e collaboratori, con misure relative all'igiene presso tutte le proprie sedi e all'organizzazione del lavoro da remoto per il personale d'ufficio, per garantire anche la continuità delle attività non sportive, nonché a tutela delle proprie fonti di ricavo e dei propri asset.

PARTECIPAZIONE ALLE COMPETIZIONI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI

Il campionato di Serie A della stagione 2019/20, sospeso dalla FIGC¹ il 10 marzo 2020, in applicazione delle disposizioni del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 marzo 2020, come meglio descritto nel paragrafo "Diffusione del virus covid-19 e conseguenti misure emanate dalle autorità pubbliche e sportive", è ripreso a porte chiuse a partire dal 20 giugno 2020, e completato il 2 agosto 2020. La Prima Squadra della AS Roma si è posizionata al quinto posto della classifica finale, qualificandosi alla UEFA Europa League 2020/21.

Il 19 settembre 2020 è altresì iniziato il campionato di serie A 2020/21, che si è concluso con l'AS Roma posizionata al settimo posto consentendo la qualificazione della Prima Squadra ai play-off della prima edizione della UEFA Conference League.

In ambito internazionale, anche la Uefa Europa League 2019/20, inizialmente sospesa dalla UEFA² in considerazione delle disposizioni per il contrasto della diffusione del virus Covid-19 adottate dai diversi paesi europei, è stata ripresa e completata nel mese di agosto 2020. La Prima Squadra della AS Roma è stata eliminata agli ottavi di finale, disputati contro il Siviglia.

In forza dei risultati conseguiti nella precedente stagione sportiva, l'AS Roma ha partecipato alla fase a gironi della Uefa Europa League 2020/2021. Sorteggiata come testa di serie nel gruppo A con Young Boys, Cluj e CSKA Sofia, la squadra si è classificata prima nel girone e qualificata per i sedicesimi di finale della competizione. La squadra, dopo aver superato l'SC Braga, lo Shakhtar Donetsk e l'Ajax rispettivamente nei sedicesimi, ottavi e quarti di finale della competizione, ha disputato le semifinali contro il Manchester United.

Infine, nella Coppa Italia, nel mese di gennaio 2021 la squadra è uscita sconfitta negli ottavi di finale della competizione contro lo Spezia.

ISCRIZIONE AL CAMPIONATO DI SERIE A E LICENZA UEFA

Nel mese di agosto 2020 è stato completato l'iter per il rilascio della Licenza Nazionale e l'iscrizione al Campionato di Serie A della stagione sportiva 2020/21. Il Consiglio Federale della FIGC, verificato il rispetto da parte della Società dei

¹ La Federazione Italiana Giuoco Calcio, che promuove, disciplina e controlla il gioco del calcio in Italia.

² La Union Européenne des Associations de Football, che raggruppa le federazioni calcistiche europee, promuovendo e disciplinando il gioco del calcio in Europa.





AS•ROMA

criteri economico-finanziari e legali, nonché dei criteri infrastrutturali, sportivi e organizzativi, ha deliberato l'ammissione dell'AS Roma al Campionato di Serie A della stagione sportiva 2020/2021. In precedenza, in data 6 giugno 2020, l'Ufficio Licenze UEFA aveva deliberato il rilascio per la Licenza UEFA a valere sulla stagione sportiva 2020/21, mentre in data 7 maggio 2021, lo stesso Ufficio ha deliberato il rilascio per la Licenza UEFA a valere sulla stagione sportiva 2021/22.

TRASFERIMENTI DEI DIRITTI PLURIENNALI ALLE PRESTAZIONI SPORTIVE DEI CALCIATORI E CONTRATTI CON I TESSERATI

La sessione di mercato estiva della stagione sportiva 2020/21 ha risentito della variazione del calendario delle competizioni sportive nazionali e internazionali della stagione sportiva 2019/20. Infatti, nell'ambito delle misure restrittive poste in atto per il contenimento della diffusione del virus COVID-19, nel marzo 2020 sono state sospese le competizioni sportive calcistiche organizzate dalla FIGC e le competizioni calcistiche internazionali organizzate dall'UEFA, poi riprese e completate a porte chiuse rispettivamente tra fine giugno e agosto 2020.

Pertanto, anche la sessione di mercato estiva, che normalmente inizia a giugno e termina ad agosto, è stata in via eccezionale posticipata al periodo 1° settembre – 5 ottobre 2020. Si riportano di seguito le principali operazioni definite in tale periodo:

- trasformazione del trasferimento a titolo temporaneo del calciatore Defrel al Sassuolo in definitivo a seguito del verificarsi della condizione che ne determinava l'obbligatorietà del riscatto. Più nello specifico, i diritti alle prestazioni sportive del calciatore erano stati ceduti temporaneamente il 30 agosto 2019 fino al 30 giugno 2020, a fronte di un corrispettivo pari a 3 milioni di euro. L'accordo prevedeva l'obbligo di acquisizione a titolo definitivo al verificarsi di determinate condizioni, per un corrispettivo fisso di 9 milioni di euro ed un corrispettivo variabile, fino ad un massimo di 2 milioni di euro ed un minimo garantito di 1 milione di euro;
- acquisizione dei calciatori svincolati Mkhitarian e Pedro, con i quali sono stati sottoscritti rispettivamente un contratto annuale ed un contratto triennale, fino al 30 giugno 2023;
- trasferimento a titolo definitivo dei diritti relativi al calciatore Gonalons al Granada, per un importo fisso pari a 4 milioni di euro;
- sottoscrizione con l'Hellas Verona degli accordi per l'acquisto a titolo temporaneo, fino al 30 giugno 2022, dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore Marash Kumbulla, e per la cessione a titolo temporaneo, fino al 30 giugno 2022, dei calciatori Yıldırım Mert Çetin, Matteo Cancellieri e Aboudramane Diaby. Il saldo netto complessivo di tali operazioni temporanee è risultato negativo per la AS Roma di 2 milioni di euro. Inoltre, tutti i suddetti accordi prevedevano l'obbligo di acquisizione a titolo definitivo dei rispettivi calciatori al verificarsi di determinate condizioni sportive, ad oggi verificate. L'impatto derivante dall'insieme dei trasferimenti definitivi è stato negativo per AS Roma, per 13,5 milioni di euro.

L'accordo relativo all'acquisto del calciatore Kumbulla prevede altresì un corrispettivo variabile, in favore dell'Hellas Verona, stimato per circa 3,5 milioni di euro, condizionato al raggiungimento di determinati obiettivi sportivi. Con il Calciatore è stato sottoscritto un contratto fino al 30 giugno 2025;

- cessione a titolo definitivo dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore Patrik Schick al Bayer 04 Leverkusen, a fronte di un corrispettivo fisso di 26,5 milioni di euro. Inoltre, in caso di futuro trasferimento a titolo definitivo del Calciatore ad un altro club, ad AS Roma sarà riconosciuto un importo pari al 10% del prezzo di cessione in eccesso rispetto al sopracitato corrispettivo fisso;
- cessione a titolo definitivo dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore Aleksandar Kolarov alla F.C. Internazionale a fronte di un corrispettivo fisso di 1,5 milioni di euro, nonché di un corrispettivo variabile fino ad un massimo di 0,5 milioni di euro, per bonus legati al raggiungimento di determinati obiettivi sportivi;
- acquisizione a titolo definitivo dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore Christopher Smalling dal Manchester United F.C. Limited, a fronte di un corrispettivo fisso pari a 15 milioni di euro;





AS•ROMA

- acquisizione a titolo temporaneo biennale, fino al 30 giugno 2022, dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore Borja Mayoral Moya dal Real Madrid Club de Fútbol, a fronte di un corrispettivo pari a 1 milione di euro per ciascuna stagione sportiva. L'accordo prevede il diritto di opzione per l'acquisizione a titolo definitivo che potrà essere esercitato nel corso della stagione sportiva 2021-22 a fronte di un corrispettivo pari a 20 milioni di euro. Con il Calciatore è stato sottoscritto un contratto che, qualora venga esercitata l'opzione per l'acquisto a titolo definitivo, è valido fino al 30 giugno 2025;
- cessioni gratuite a titolo definitivo dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore Diego Perotti al Fenerbahce SK e del calciatore Moustapha Seck al Leixoes SC;
- cessione a titolo temporaneo, fino al 30 giugno 2021, dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori Florenzi e Under rispettivamente al Paris Saint Germain e al Leicester FC. Entrambi gli accordi prevedono il diritto di opzione per l'acquisizione a titolo definitivo;
- cessioni a titolo temporaneo, fino al 30 giugno 2021, dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori Riccardi, Fuzato, Bianda, Olsen, Kluivert, Antonucci e Coric rispettivamente al Pescara, al Gil Vicente FC, al SV Zulte Waregem, all' Everton FC, al RB Leipzig, alla Salernitana e al VVV Venlo.

Nel corso della sessione invernale di gennaio 2021 della campagna trasferimenti della stagione sportiva 2020/21 sono state definite le seguenti operazioni di trasferimento dei DPS:

- sottoscrizione di un contratto fino al 30 giugno 2023 con il calciatore Stephan El Shaarawy, in regime di svincolo, con opzione per l'estensione per un'ulteriore stagione sportiva;
- acquisto a titolo temporaneo dalla Major League Soccer, L.L.C., fino al 30 giugno 2021, dei DPS del calciatore Bryan Reynolds, a fronte di un corrispettivo complessivo pari a 0,1 milioni di euro, con l'obbligo di acquisizione a titolo definitivo, condizionato al verificarsi di determinate situazioni sportive, per 6,75 milioni di euro, che si sono verificate nel corso del mese di febbraio 2021. L'accordo prevede il pagamento di un corrispettivo variabile, fino ad un massimo importo teorico di 5,65 milioni di euro, per bonus legati al raggiungimento di determinati obiettivi sportivi da parte di AS Roma e del Calciatore, oltre che, in caso di futuro trasferimento del Calciatore, il pagamento di un importo pari al 15% del prezzo di cessione in eccesso rispetto a quanto pagato per l'acquisto. Con il Calciatore è stato sottoscritto un contratto fino al 30 giugno 2025;
- risoluzione della cessione a titolo temporaneo dei DPS del calciatore Fuzato al Gil Vicente.

Infine, sono stati prolungati i contratti economici per le prestazioni sportive dei calciatori Karsdorp, Ibanez, e Calafiori, fino al 30 giugno 2025, nonché di Zalewski, Ciervo, Providence, Bove, Milanese e Ndiaye, fino al 30 giugno 2024 e di Mkhitarian sino al 30 giugno 2022.

ANNUNCIO DEL COACH TECNICO DELLA PRIMA SQUADRA PER LA STAGIONE 2021-2022

Il 4 maggio 2021 l'AS Roma ha comunicato di aver definito, d'intesa con allenatore della prima squadra Paulo Fonseca, la conclusione della collaborazione professionale alla naturale scadenza del contratto in essere, prevista per il 30 giugno 2021.

Nella stessa data l'AS Roma ha comunicato che, a partire dalla stagione sportiva 2021/22 e fino al 30 giugno 2024, la gestione tecnica della prima squadra è affidata al mister José Mourinho.

CONTRATTO DI SPONSORIZZAZIONE TECNICA

In data 16 luglio 2020, con effetto retroattivo al 1° giugno 2020, è stato consensualmente risolto il contratto di sponsorizzazione tecnica con Nike European Operations Netherlands B.V. sottoscritto il 12 marzo 2013, con data di scadenza prevista per il 31 maggio 2024. Il contratto aveva ad oggetto la realizzazione e la fornitura di tutti i prodotti da gara e da allenamento, dalla Prima Squadra fino alle giovanili, come anche quelli per il tempo libero per giocatori e tifosi, con una remunerazione base in favore del Club pari a 4 milioni più bonus al raggiungimento di determinati risultati sportivi (tra cui, la vittoria della UEFA Champions League, UEFA Europa League, campionato Serie A ovvero Coppa Italia), e royalties in favore del Club calcolate sulla base del venduto di ogni anno di contratto.





AS•ROMA

In pari data, è stato stipulato con Nike un accordo valido per la stagione sportiva 2020/2021 in base al quale Nike ha continuato a fornire in esclusiva tutto il materiale tecnico, da gara, da allenamento e casual della Prima Squadra, delle squadre giovanili e delle squadre femminili.

Infine, nel mese di febbraio 2021 è stato sottoscritto un contratto di sponsorship pluriennale con New Balance, un brand sportivo di fama internazionale che è diventato il "Club's Official Kit Supplier" a partire dalla stagione sportiva 2021/22.

SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO DI SPONSOR DI MANICA DELLA MAGLIA UFFICIALE DELLA PRIMA SQUADRA

Nel mese di settembre 2020 è stato sottoscritto un contratto di partnership con IQONIQ Group Sarl, una piattaforma di fan engagement, che è stato "Main Global Partner" e sponsor di manica (sleeve sponsor) ufficiale della Prima Squadra per la stagione sportiva 2020/21.

CONCESSIONE DI ALCUNI WAIVERS E ALCUNE MODIFICHE DA APPORTARE ALL'INDENTURE SOTTOSCRITTO L'8 AGOSTO 2019 DA ASR MEDIA AND SPONSORSHIP S.P.A.

A seguito del cambio di controllo del Gruppo con l'acquisizione da parte di Thomas Dan Friedkin dell'intero capitale sociale di NEEP Roma Holding S.p.A. ("NEEP") per il tramite della società Romulus and Remus Investments LLC e, conseguentemente, della perdita del controllo di AS Roma SPV LLC, è sorto l'obbligo in capo alla MediaCo del riacquisto, integrale o parziale, delle Obbligazioni, a un prezzo pari al 101% del relativo importo capitale, unitamente (i) agli interessi maturati e non pagati alla data di riacquisto e (ii) a ogni eventuale Additional Amount dovuto in caso di ritenute o deduzioni applicabili sul pagamento delle somme di cui al punto (i) che precede.

Tuttavia, in data 17 settembre 2020 l'Assemblea degli Obbligazionisti ha approvato la concessione di alcuni waivers e modifiche da apportare all'Indenture, come descritto dettagliatamente nell'apposito Consent Solicitation Statement del 2 settembre 2020 ("Consent Solicitation Statement"). La Supplemental Indenture, volta a dare attuazione della delibera straordinaria dell'Assemblea degli Obbligazionisti, è stata sottoscritta in data 18 settembre ed è entrata in vigore al momento del pagamento del Consent Payment effettuato in data 24 settembre 2020, ed il piano di rimborso delle Obbligazioni è pertanto rimasto invariato rispetto a quello originario. Tutti i documenti sono stati messi a disposizione del pubblico sul sito internet della Società (www.asroma.com) e nel sito internet di stoccaggio autorizzato www.1info.it.

Inoltre, in data 29 settembre 2020 il Consiglio di Amministrazione di AS Roma ha approvato un finanziamento soci con l'azionista di controllo diretto NEEP per un importo di circa 14,6 milioni di euro, pari all'ammontare dei costi pagati dalla controllata MediaCo nell'ambito della Consent Solicitation relativa al prestito obbligazionario sopra descritta. Essendo NEEP parte correlata della Società, l'operazione è stata qualificata come "operazione con parti correlate di maggiore rilevanza" ed è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione con il preventivo parere favorevole del Comitato per le operazioni con parti correlate. Il Documento Informativo sull'operazione è stato pubblicato dalla Società ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento Consob n. 17221/2010.

RICHIEDA DI DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 114 DEL D.LGS. N. 58/98 ("TUF")

In data 21 settembre 2020, con nota n.0937395/20, ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs. n. 58/98, Consob ha richiesto alla AS Roma ed al Gruppo la pubblicazione, entro la fine di ogni mese e con le modalità previste nella Parte III, Titolo II, Capo I del regolamento Consob n. 11971/1999, di un comunicato stampa contenente le seguenti informazioni aggiornate alla fine del mese precedente: a) la posizione finanziaria netta di codesta Società e del Gruppo ad essa facente capo, con l'evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine; b) le posizioni debitorie scadute di codesta Società e del Gruppo ad essa facente capo, ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria, previdenziale e verso dipendenti) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori (solleciti, ingiunzioni, sospensioni nella fornitura etc.); c) le principali variazioni intervenute nei rapporti verso parti correlate di codesta Società e del Gruppo ad essa facente capo rispetto all'ultima relazione finanziaria annuale o semestrale approvata ex art. 154-ter del TUF.

Inoltre, con la stessa nota sopracitata, Consob ha richiesto di integrare le relazioni finanziarie annuali e semestrali previste dal vigente art. 154-ter del TUF e i resoconti intermedi di gestione, ove pubblicati su base volontaria, nonché,





AS•ROMA

laddove rilevanti, i relativi comunicati stampa aventi ad oggetto l'approvazione dei suddetti documenti contabili, con le seguenti ulteriori informazioni: a) l'eventuale mancato rispetto dei covenant, dei *negative pledge* e di ogni altra clausola dell'indebitamento della Società e del Gruppo ad essa facente capo, comportante limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie, con l'indicazione a data aggiornata del grado di rispetto di dette clausole; b) lo stato di implementazione di eventuali piani industriali e finanziari, con l'evidenziazione degli scostamenti dei dati consuntivati rispetto a quelli previsti.

In particolare, l'adempimento relativo alle informazioni da riportare con riferimento al primo e al terzo trimestre dell'esercizio potrà essere assolto tramite uno specifico comunicato stampa ovvero nel rendiconto trimestrale, qualora pubblicato su base volontaria. Tali informazioni dovranno essere pubblicate comunque entro 45 giorni dalla fine del periodo di riferimento e con le modalità previste nella Parte III, Titolo II, Capo I del Regolamento Consob n. 11971/1999.

Gli obblighi di informativa sopra richiesti sono fissati in ragione della situazione patrimoniale consolidata e separata riferita al 31 marzo 2020 da cui è emerso un risultato economico civilistico relativo ai primi nove mesi dell'esercizio 2019/20 che ha determinato la riduzione del patrimonio netto di A.S. Roma S.p.A. per perdite tale da integrare la fattispecie di legge di cui all'art. 2447 del Codice Civile (riduzione del capitale sociale - per perdite d'esercizio - di oltre un terzo e oltre il limite di legge per il tipo societario). I suddetti obblighi sostituiscono quelli di informativa supplementare con cadenza trimestrale fissati con il precedente provvedimento adottato in data 14 luglio 2009, con il quale Consob aveva assoggettato la AS Roma ad obblighi di informativa supplementare con cadenza trimestrale in ragione dell'elevato livello di indebitamento da cui era caratterizzata.

VERIFICHE TRIBUTARIE

L'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale del Lazio, in data 19 aprile 2019, ad esito di un'attività di controllo avente ad oggetto, ai fini IRES e IRAP, il periodo d'imposta chiuso al 30 giugno 2015 e, ai fini IVA e delle Ritenute, l'anno d'imposta 2014, ha notificato alla società A.S. Roma S.p.A. un Processo Verbale di Costatazione nel quale sono stati formulati rilievi ai fini IRAP, IVA e Ritenute, ai sensi del comma 4-bis dell'art. 51 del TUIR e dell'art. 26, comma 5 del DPR 600/1973. La Società, ad esito del contraddittorio intercorso con i funzionari dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale del Lazio, ha sottoscritto nel mese di dicembre 2019 atto di adesione, definendo la predetta pretesa tributaria ed iscrivendo il conseguente debito fra i debiti tributari, pari a 1,1 milioni di euro circa.

Nel mese di luglio 2020, l'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale del Lazio, in considerazione del fatto che il PVC precedentemente descritto conteneva anche la segnalazione circa "*l'opportunità di effettuare ulteriori approfondimenti istruttori sull'annualità 2015*" ha inviato alla Società una richiesta di informazioni e di documentazione relativamente alle fattispecie oggetto di rilievi nel succitato PVC riferita al periodo di imposta 01/07/2015-30/06/2016 ai fini IRAP e al periodo di imposta 2015 ai fini IVA e Ritenute. La Società, ad esito del contraddittorio intercorso con i funzionari dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale del Lazio, ha sottoscritto nel mese di novembre 2020 atto di adesione, definendo la pretesa tributaria in euro 1,4 milioni circa, importo già rilevato tra i debiti tributari nel bilancio chiuso al 30 giugno 2020, in applicazione dei principi contabili internazionali e alle interpretazioni emesse dall'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), più precisamente l'IFRIC 23.

Si ricorda inoltre che la Guardia di Finanza – Nucleo di Polizia Economico Finanziaria Roma, in data 31 ottobre 2019, ad esito di un'attività di controllo avente ad oggetto, ai fini delle imposte dirette e dell'Irap i periodi d'imposta chiusi al 30 giugno 2015, al 30 giugno 2016, al 30 giugno 2017 e, ai fini IVA, gli anni d'imposta 2015 e 2016, ha notificato alla società ASR Media and Sponsorship S.p.A. un Processo Verbale di Costatazione mediante il quale ha evidenziato rilievi ai fini IRES e IVA, da cui emergono, dedotte le perdite fiscali nella disponibilità del Gruppo, presunte imposte per 0,4 milioni di euro, oltre sanzioni e interessi. L'Agenzia delle Entrate, tenuto conto delle osservazioni formulate dalla Società in ordine al PVC ricevuto, ha comunicato di aver archiviato il PVC relativamente al periodo d'imposta chiuso al 30 giugno 2015, i cui termini di emissione dell'accertamento sono scaduti il 31.12.2020. La Società, con l'assistenza dei consulenti fiscali del Gruppo, ritiene che non vi siano elementi che possano far ritenere certo o probabile il rischio di dover corrispondere le imposte correlate ai rilievi citati, oltre le relative sanzioni e interessi.

APPROVAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO E BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2020





AS•ROMA

L'Assemblea ordinaria degli Azionisti della A.S. Roma S.p.A., in data 9 dicembre 2020, ha approvato il bilancio di esercizio al 30 giugno 2020, che ha chiuso con una perdita di Euro 188.237.686,53, portando a nuovo la predetta perdita, unitamente alla riserva FTA come meglio descritto nel paragrafo *"Commenti alla struttura patrimoniale e finanziaria consolidata"*. L'Assemblea ha altresì preso visione del Bilancio Consolidato del Gruppo AS Roma, che ha registrato una perdita di Euro 204 milioni.

La stessa Assemblea ha inoltre approvato la prima sezione della "Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti", predisposta dal Consiglio di Amministrazione della Società ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3, del TUF nonché deliberato in senso favorevole sulla seconda sezione della predetta Relazione.

A tale riguardo si segnala anche che il Consiglio di Amministrazione della Società, riunitosi in data 29 settembre 2020, aveva deliberato di avvalersi del maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'esame del progetto di bilancio di esercizio da parte dell'Assemblea degli Azionisti, in conformità a quanto previsto dall'articolo 2364, comma 2, del codice civile e dall'art. 10 dello Statuto Sociale. Inoltre, lo stesso Consiglio di Amministrazione si è avvalso di analogo differimento dei termini di predisposizione e approvazione per il bilancio consolidato al 30 giugno 2020.

Si evidenzia altresì che all'Assemblea straordinaria degli Azionisti della A.S. Roma S.p.A., in data 9 dicembre 2020, è stata fornita l'informativa ai sensi dell'art. 6 del d.l. n. 23 dell'8 aprile 2020 (il "Decreto Liquidità") e dell'art. 58 della direttiva (UE) 2017/1132 in merito all'art. 2447 c.c., nei termini di cui alla relativa relazione illustrativa, predisposta e messa a disposizione del pubblico prima dell'Assemblea nei termini di legge. Nessuna deliberazione è stata assunta dall'Assemblea in merito alla situazione di patrimonio netto negativo civilistico della Società, in considerazione della sospensione legale dell'applicazione dell'art. 2447 c.c. (per effetto del Decreto Liquidità), della modifica di taluni elementi della delibera di aumento di capitale (su cui si veda infra) e dei versamenti effettuati dal socio di controllo NEEP Roma Holding S.p.A. ("NEEP") – allocati a "Riserva Azionisti c/Aumento di capitale" – destinati, a beneficio integrale ed esclusivo di NEEP medesima, alla sottoscrizione da parte di quest'ultima del previsto aumento di capitale della Società.

APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE FINANZIARIA CONSOLIDATA SEMESTRALE AL 31 DICEMBRE 2020

In data 26 febbraio 2021, il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato la Relazione Finanziaria Consolidata Semestrale al 31 dicembre 2020, messa a disposizione del Pubblico in data 5 marzo 2021, unitamente alla relazione di revisione contabile limitata della Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A..

APPROVAZIONE DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE RIFERITA AL 31 MARZO 2021

In data 28 maggio 2021, Il Consiglio di Amministrazione di A.S. Roma S.p.A., ha approvato la situazione patrimoniale riferita al 31 marzo 2021, da cui emerge un risultato economico civilistico relativo ai primi nove mesi dell'esercizio tale da integrare la fattispecie di legge di cui all'art. 2447 del Codice civile.

Su tale situazione, tenuto altresì conto delle previsioni dell'art. 6 del D.L. n.23 del 8 aprile 2020 (c.d. "decreto liquidità", come modificato dall'art. 1, comma 266, della legge n. 178 del 30 dicembre 2020), l'Assemblea straordinaria degli Azionisti riunita il 9 luglio 2021, ha ricevuto un'informativa da parte degli amministratori in merito alla fattispecie di legge di cui all'art. 2447 del Codice Civile ed ha deliberato il rinvio dell'adozione delle decisioni previste dall'art. 2447 del Codice Civile, alla data dell'assemblea che approverà il bilancio al 30 giugno 2026, ai sensi di quanto consentito dal decreto liquidità sopra citato.

APPROVAZIONE DELLA NUOVA PROCEDURA IN MATERIA DI OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

In data 25 giugno 2021 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la nuova Procedura in materia di Operazioni con Parti Correlate che è stata modificata al fine di recepire le nuove disposizioni del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 in materia di operazioni con parti correlate, in ultimo aggiornato con Delibera Consob n. 21624 del 10 dicembre 2020. La Procedura in materia di Operazioni con Parti Correlate è entrata in vigore il 1° luglio 2021 ed è pubblicata sul sito internet della società www.asroma.com, nella sezione Documenti Societari, nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato denominato "1info" (www.1info.it).





AS•ROMA

NUOVA DISPOSIZIONE FEDERALE PER IL CONTENIMENTO DEI COSTI DEL PERSONALE

In data 13 maggio 2021, la FIGC ha introdotto una disposizione, all'interno delle norme relative ai termini e alle disposizioni regolamentari in materia di tesseramento per la stagione sportiva 2021/2022, che dovrebbe consentire un graduale contenimento dei costi relativi al personale. In particolare, le Società che partecipano al campionato di Serie A 2021/22 dovranno mantenere i compensi lordi totali dovuti ai tesserati entro un predefinito massimale rappresentato dal totale dell'importo relativo ai contratti depositati alla data di entrata in vigore della disposizione e relativi alla stagione sportiva 2021/2022, a cui si aggiunge il totale dell'importo di cui ai contratti relativi alla stagione 2020/2021 in scadenza al 30 giugno 2021.

Nel caso di superamento di detto massimale, nel corso della stagione sportiva 2021/22, le società dovranno prestare idonea garanzia integrativa a copertura integrale dell'eccedenza riportata.

Qualora una Società non assolva a tale adempimento, non potrà essere ammessa ad ulteriori operazioni di acquisizione dei diritti alle prestazioni dei calciatori ed ad ogni altra operazione di tesseramento sino al deposito della garanzia integrativa o alla copertura dell'eccedenza attraverso la cessione, risoluzione o rinegoziazione dei contratti dei tesserati in essere. Il persistere di tale situazione anche al termine della sessione invernale comporterà l'applicazione di una sanzione pecuniaria.

ATTIVITÀ LEGATE AL NUOVO STADIO

Dopo la dichiarazione comunale del pubblico interesse, di cui alla delibera AC n. 32 del 2017, e la determinazione regionale n. G18433 del 22.12.2017 di conclusione della Conferenza dei Servizi decisoria presso la Regione Lazio, il procedimento per l'approvazione del progetto del nuovo Stadio della Roma ha registrato una lunga fase di stallo che ne ha impedito significativi avanzamenti.

Successivamente, il Consiglio di Amministrazione, riunitosi il 26 febbraio 2021, sulla base degli approfondimenti condotti da advisor finanziari, notarili e legali di primario standing, nonché alla luce delle comunicazioni di Roma Capitale, ha verificato che non sussistono più i presupposti per confermare l'interesse all'utilizzo dello stadio da realizzarsi nell'ambito dell'attuale progetto immobiliare relativo all'area di Tor Di Valle, essendo quest'ultimo progetto divenuto di impossibile esecuzione. Il Consiglio di Amministrazione – dopo aver esaminato le analisi svolte dagli advisor in merito alle condizioni finanziarie, economiche, giuridiche e fattuali del progetto e del relativo proponente – ha preso atto che tali condizioni hanno impedito di procedere ulteriormente. Il Consiglio di Amministrazione ha constatato, inoltre, che anche la pandemia ha radicalmente modificato lo scenario economico internazionale, comprese le prospettive finanziarie dell'attuale progetto stadio. Tale decisione è stata presa dal Consiglio di Amministrazione nell'interesse della Società, ricordando che la stessa sarebbe stata la mera utilizzatrice dell'impianto, ed è stata comunicata all'Amministrazione di Roma Capitale 26 febbraio stesso.

In data 21 luglio 2021, l'Assemblea capitolina ha approvato la delibera sulla revoca di pubblico interesse sul progetto dello Stadio della Roma nell'area di Tor di Valle.

OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Si fa presente che, nel corso dell'esercizio 2020/2021 e del precedente, non sono intervenute transazioni significative o inusuali da segnalare, ai sensi della Comunicazione Consob 6064293 del 28 luglio 2006.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

ISCRIZIONE AL CAMPIONATO DI SERIE A E LICENZA UEFA 2021/22

Nel mese luglio 2021 è stato completato l'iter per il rilascio della Licenza Nazionale e l'iscrizione al Campionato di Serie A della stagione sportiva 2021/22. Il Consiglio Federale della FIGC, verificato il rispetto da parte della Società dei criteri economico-finanziari e legali, nonché dei criteri infrastrutturali, sportivi e organizzativi, ha deliberato l'ammissione dell'AS Roma al Campionato di Serie A della stagione sportiva 2021/2022. Inoltre, in data 7 maggio 2021, l'Ufficio Licenze UEFA ha approvato il rilascio della licenza UEFA per la stagione calcistica 2021/22.





AS•ROMA

TRASFERIMENTI DEI DIRITTI PLURIENNALI ALLE PRESTAZIONI SPORTIVE DEI CALCIATORI E CONTRATTI CON I TESSERATI

Nel corso della sessione estiva della campagna trasferimenti della stagione sportiva 2021/22 sono state perfezionate le seguenti principali operazioni di acquisizione dei Diritti pluriennali:

- Acquisizione a titolo definitivo dei DPS relativi al calciatore Rui Patricio dal Wolverhampton Wanderers Football Club a fronte di un corrispettivo fisso pari a 11,5 milioni di euro. L'accordo prevede altresì il riconoscimento di bonus variabili, condizionati al raggiungimento di determinati obiettivi sportivi del club e alle prestazioni sportive del Calciatore, con il quale è stato sottoscritto un contratto fino al 30 giugno 2024.
- Acquisizione a titolo definitivo dei DPS relativi al calciatore Eldor Shomurodov dal Genoa Cricket and F.C. S.p.A a fronte di un corrispettivo fisso pari a 17,5 milioni di euro. L'accordo prevede altresì il riconoscimento di bonus variabili, condizionati al raggiungimento di determinati obiettivi sportivi del club e alle prestazioni sportive del Calciatore, con il quale è stato sottoscritto un contratto fino al 30 giugno 2026.
- Acquisizione a titolo definitivo dei DPS relativi al calciatore del Matias Viña dal Sociedade Esportiva Palmeiras a fronte di un corrispettivo fisso pari a 13 milioni di euro. L'accordo prevede il riconoscimento di bonus variabili oltre al riconoscimento di una percentuale sull'eventuale eccedenza in caso di futura cessione a titolo definitivo del Calciatore, con il quale è stato sottoscritto un contratto fino al 30 giugno 2026.
- Acquisizione a titolo definitivo, dal Chelsea Football Club, dei DPS del calciatore Tammy Abraham per un corrispettivo fisso pari a 40 milioni di euro, oltre che bonus variabili legati al raggiungimento di determinati obiettivi sportivi da parte di AS Roma e del Calciatore, e una percentuale sull'eventuale eccedenza in caso di futura cessione dei diritti relativi al Calciatore stesso. Con il Calciatore è stato sottoscritto un contratto di prestazioni sportive di 5 anni, con scadenza al 30 giugno 2026.

Sul fronte delle cessioni sono state definite le seguenti principali operazioni:

- Cessione a titolo temporaneo, fino al 30 giugno 2022, dei diritti alle prestazioni sportive ("DPS") del calciatore Cengiz Under, all'Olympique de Marseille, a fronte di un corrispettivo variabile per un importo massimo di 500 mila euro. L'accordo prevede, al verificarsi di determinate situazioni sportive, l'obbligo di acquisizione a titolo definitivo per 8,4 milioni di euro e, in caso di futuro trasferimento del Calciatore, il pagamento in favore di AS Roma di un importo pari al 20% del prezzo di cessione.
- Cessione a titolo temporaneo, fino al 30 giugno 2022, dei DPS del calciatore Pau Lopez, all'Olympique de Marseille, a fronte di un corrispettivo fisso di 750 migliaia di euro e variabile per un importo massimo di 500 mila euro. L'accordo prevede, al verificarsi di determinate situazioni sportive, l'obbligo di acquisizione a titolo definitivo per 12 milioni di euro.
- Cessione a titolo temporaneo, fino al 30 giugno 2022, dei DPS del calciatore Justin Kluivert, al OGC Nice, a fronte del riconoscimento di un corrispettivo in parte fisso e in parte variabile. Il contratto prevede il diritto di opzione in favore dell'OGC Nice, che si trasforma in obbligo al verificarsi di determinate situazioni sportive, per l'acquisizione a titolo definitivo per 14,5 milioni di euro.
- Cessione definitiva dei DPS dei calciatori Suf Podgoreanu, Ludovico D'Orazio, e Zan Celar, rispettivamente allo Spezia Calcio, alla SPAL e al FC Lugano
- Cessione definitiva a titolo gratuito dei DPS dei calciatori Edin Dzeko, Pedro Eliezer Rodriguez Ledesma, Steven Nzonzi, Mory Bamba, Mirko Antonucci, Lorenzo Valeau, Matteo Cardinali, Zakaria Sdaigui, Stefano Greco, Lamine Tall, rispettivamente all'Internazionale FC, alla SS Lazio, al Al-Rayyan, al Leixões SC, al Cittadella, al Seregno Calcio, al Latina Calcio, al Monterosi Tuscia, al Potenza Calcio e al NK Olimpia Lubiana.
- Cessione a titolo temporaneo, fino al 30 giugno 2022, dei DPS del calciatore Alessandro Florenzi al AC Milan. Il contratto prevede il diritto di opzione all'acquisto in favore della società cessionaria da esercitare entro giugno 2022.





AS•ROMA

- Cessione temporanea a titolo gratuito, fino al 30 giugno 2022, dei DPS dei calciatori Robin Olsen, Ruben Providence, William Bianda, Tommaso Milanese, Salvatore Pezzella, Ante Coric rispettivamente allo Sheffield United FC, al Club Bruges, al AS Nancy, all' US Alessandria, ACN Siena e all'FC Zurigo. Il contratto relativo ai calciatori Robin Olsen, Ruben Providence, William Bianda, Tommaso Milanese prevede il diritto di opzione all'acquisto in favore della società cessionaria da esercitare entro giugno 2022 mentre il contratto relativo al calciatore Salvatore Pezzella prevede l'obbligo di trasformazione della cessione temporanea in definitiva al termine della stagione sportiva 2021/22 al verificarsi di determinate situazioni sportive.
- Risoluzione consensuale del contratto economico in scadenza il 30 giugno 2023 tra la Società ed il calciatore Javier Pastore.

Infine, sono stati prolungati i contratti economici per le prestazioni sportive dei calciatori Mkhitarian, fino al 30 giugno 2022, e Pellegrini, sino al 30 giugno 2026.

CORPORATE GOVERNANCE

In data 6 ottobre 2021 la A.S. Roma S.p.A. ha comunicato la risoluzione consensuale degli incarichi detenuti nella Società dal Dott. Guido Fienga, quale Amministratore Delegato, componente del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo e la sua assunzione nel ruolo di advisor esterno di NEEP Roma Holding S.p.A. per lo svolgimento di talune attività volte a favorire un'agevole transizione manageriale nel Gruppo. Ai sensi dell'accordo di risoluzione sottoscritto, la Società ha riconosciuto al Dott. Fienga, la somma complessiva di Euro 1.500.000,00, in linea con quanto indicato nell'incarico di amministratore. Si evidenzia che, trattandosi di operazione con l'ex Amministratore Delegato della Società, la sottoscrizione dell'accordo di risoluzione si qualifica come operazione con parte correlata di minore rilevanza ai sensi della procedura adottata dalla Società in data 3 dicembre 2010, come da ultimo modificata in data 25 giugno 2021 (la "Procedura OPC") e, pertanto, è stato ottenuto, il parere favorevole del Comitato Controllo Interno e la Gestione dei Rischi, in qualità di comitato per le operazioni con parti correlate. In particolare, il controvalore complessivo dell'operazione è (i) superiore alle soglie di esiguità ai sensi dell'art. 3.7 della Procedura OPC, e al contempo (ii) inferiore alle soglie relative alle operazioni di maggiore rilevanza di cui all'art. 3.9 della Procedura OPC e dell'Allegato 3 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17721/2010. Al 6 ottobre 2021, il dott. Fienga non deteneva azioni della Società.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, riunitosi nella stessa data, ha deliberato, ai sensi dell'art. 2386 cod. civ. e dell'art. 15 dello statuto sociale e previo parere favorevole del Comitato Nomine e Remunerazione, di nominare mediante cooptazione il dott. Pietro Berardi quale componente del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, con effetto immediato. Inoltre, il Consiglio di Amministrazione ha nominato il dott. Pietro Berardi quale "Corporate CEO" e Direttore Generale della Società a partire al più tardi dal 1° gennaio 2022. Nel frattempo, i poteri esecutivi precedentemente conferiti al dott. Fienga sono esercitati disgiuntamente da ciascun membro del Comitato Esecutivo, di cui fa parte anche il neo-nominato amministratore. Al 6 ottobre 2021, il dott. Pietro Berardi non deteneva azioni della Società.

SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO DI MAIN SPONSOR DI MAGLIA DELLA PRIMA SQUADRA

In data 27 luglio 2021 la AS Roma ha sottoscritto un accordo di sponsorizzazione di maglia e partnership commerciale con Zytara Labs LLC ("Zytara"), soggetto leader nella creazione di asset digitali, ivi inclusi i c.d. non-fungible tokens (NFTs), disponibili anche attraverso la piattaforma DigitalBits. Tale accordo, di durata triennale, prevede un corrispettivo fisso complessivo su base triennale superiore a Euro 35 milioni, oltre eventuali incrementi variabili.

INIZIO DELLE COMPETIZIONI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI DELLA STAGIONE 2021/22

Il campionato di Serie A 2021/22 è iniziato il 22 agosto 2021 con la gara casalinga contro la Fiorentina, terminata con una vittoria. Dopo 8 gare disputate, la squadra è posizionata al quarto posto della classifica della Serie A.

In ambito internazionale, in forza dei risultati conseguiti nelle precedenti stagioni, l'A.S. Roma ha avuto accesso alle due gare di play-off della prima edizione della UEFA Europa Conference League che ha superato attraverso la vittoria degli incontri contro il Trabzonspor, guadagnandosi l'accesso alla fase a gironi della competizione. Nel sorteggio, nella





AS•ROMA

quale la AS Roma figurava come testa di serie, è stata sorteggiata nel girone "C" insieme al Zorja Luhansk, al CSKA Sofia e al Bodø/Glimt.

Sono state disputate le prime tre gare, rispettivamente in casa con l'CSKA Sofia, ed in trasferta con il Zorya Luhansk e il Bodø/Glimt terminate con due vittorie e una sconfitta.

RAPPORTI VERSO PARTI CORRELATE

La Società e il Gruppo AS Roma intrattengono sia rapporti commerciali sia rapporti di prestazione di servizi di natura amministrativa e finanziaria con parti correlate, intendendosi come tali i soggetti definiti dal principio contabile internazionale IAS 24 - adottato secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 - (di seguito, "Operazioni con Parti Correlate"). A tale riguardo, si segnala che il Consiglio di Amministrazione della Società, nella riunione del 25 giugno 2021, ha approvato la nuova Procedura in materia di Operazioni con Parti Correlate, modificata rispetto alla precedente Procedura approvata il 3 dicembre 2010 e aggiornata il 12 novembre 2015, al fine di recepire le disposizioni del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 in materia di operazioni con parti correlate, in ultimo aggiornato con Delibera Consob n. 21624 del 10 dicembre 2020. La nuova Procedura è entrata in vigore il 1° luglio 2021 ed è pubblicata sul sito internet della società www.asroma.com, nella sezione Documenti Societari.

Le operazioni con parti correlate, individuate secondo quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 24, si riferiscono ad operazioni aventi natura commerciale e finanziaria, e sono state effettuate a condizioni equivalenti a quelle di mercato, ovvero analoghe a quelle usualmente praticate nei confronti di parti non correlate per operazioni di corrispondente natura, entità e rischio, e nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti.

L'attività di direzione e coordinamento, ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile, esercitata sulla AS Roma S.p.A. fino al 17 agosto 2020 dalla AS Roma SPV LLC e successivamente, fino al 28 maggio 2021 da Romulus and Remus Investments LLC ("RRI"), è attualmente esercitata da NEEP Roma Holding S.p.A., la quale detiene complessivamente, in via diretta, n. 523.760.227 azioni ordinarie AS Roma, pari all'83,284% del capitale sociale della Società.

In particolare, le operazioni poste in essere con parti correlate sono relative a:

- il Consolidato Fiscale: la Società, le sue controllate e le società controllanti aderiscono al regime del Consolidato Fiscale Nazionale Mondiale in base agli accordi per l'esercizio dell'opzione per la tassazione di gruppo ai sensi dell'art. 117 e seguenti del Testo Unico delle Imposte sui Redditi approvato con D.P.R. del 22 dicembre 1986 n. 917 e del DM del 9 giugno 2004. Il Consolidato Fiscale Nazionale prevede un'unica base imponibile ai fini IRES determinata dalla somma algebrica degli utili e perdite fiscali di tutte le società che vi partecipano e consente alla AS Roma e alle altre società del gruppo dell'Emittente aderenti di beneficiare di vantaggi di natura finanziaria, determinati principalmente dalla possibilità di compensare utili e perdite fiscali con un ampio numero di soggetti, nonché di vantaggi di natura economica, derivanti dalla possibilità di poter cedere, contro prezzo, una parte delle perdite fiscali non utilizzabili. Il regime di consolidato fiscale attualmente in vigore include la controllante NEEP insieme alle sue controllate AS Roma, MediaCo, Roma Studio S.r.l., Brand Management, A.S. Roma Real Estate e TdV Real Estate;
- l'Iva di Gruppo: dal mese di gennaio 2017, la controllante NEEP insieme alle sue controllate AS Roma, Soccer, MediaCo, Roma Studio, Brand Management, A.S. Roma Real Estate e Stadio TDV aderiscono alla procedura di liquidazione IVA di Gruppo, regolando i versamenti con la controllante NEEP;
- il contratto di locazione del Complesso Immobiliare di Trigoria in essere con A.S. Roma Real Estate S.r.l., che prevede un canone di locazione annuale pari a 2,7 milioni di euro, e per il quale tra le Altre attività non correnti sono iscritti crediti per 2,7 milioni di euro, per depositi cauzionali costituiti a fronte degli impegni contrattuali assunti;
- contratti di consulenza direzionale in essere con NEEP Roma Holding S.p.A.;
- due contratti di consulenza direzionale, commerciale ed informatica, il primo tra Roma Studio e TFGI Investments LLC ed il secondo tra Soccer SAS e TFGI Investments LLC, che prevedono complessivamente un valore massimo di





AS•ROMA

1 milione di euro, un contratto di distacco per una risorsa tra AS Roma e TFGI Investments LLC, che verrà fatturato al costo senza l'applicazione di mark-up, e un accordo quadro tra AS Roma e RRI per il riaddebito delle spese sostenute da quest'ultima per conto del Gruppo;

- finanziamenti soci erogati da RRI per il tramite della controllante NEEP per supportare le esigenze di working capital della Società.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE E CONTINUITÀ AZIENDALE

Il risultato economico civilistico dei primi nove mesi dell'esercizio 2020-21, negativo per 108,3 milioni di euro, ha determinato un valore negativo del patrimonio netto separato per 42,1 milioni di euro, facendo emergere la fattispecie prevista dall'art. 2447 del Codice Civile (riduzione del capitale sociale - per perdite d'esercizio - di oltre un terzo e oltre il limite di legge per il tipo societario). Il quarto trimestre dell'esercizio 2020-21 ha determinato un ulteriore peggioramento della situazione economica e patrimoniale, che ha comportato al 30 giugno 2021 una perdita separata di A.S. Roma S.p.A. pari a 177,7 milioni di euro e un Patrimonio Netto negativo per 111,4 milioni di euro.

I risultati negativi dell'esercizio e il conseguente deterioramento patrimoniale sono dovuti, tra l'altro, alla diffusione del virus COVID 19, dichiarata "pandemia" dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, rispetto a cui la Società ha, già dalla passata stagione sportiva, intrapreso ogni misura utile per far fronte al mutato scenario e mitigare l'impatto economico e finanziario. Tuttavia, nonostante le misure adottate dalla Società per mitigarne le conseguenze, tale situazione di emergenza, straordinaria per natura ed estensione, ha avuto e sta avendo ripercussioni significative anche sulle attività economiche della Società e del Gruppo determinando un contesto di generale incertezza, tali da determinare riflessi negativi sui proventi di AS Roma rivenienti in generale da tutte le attività commerciali del Gruppo, ed in particolare dai proventi correlati alla vendita di biglietteria in conseguenza della disputa delle gare a porte chiuse, la cui riduzione è solo parzialmente compensata da quella dei costi operativi. In effetti le gare del campionato di Serie A 2020/21, iniziato nel mese di settembre 2020 e concluso regolarmente a maggio 2021, sono state svolte a porte chiuse, ad eccezione di alcune gare tra la fine di settembre e l'inizio di ottobre 2020, per le quali è stato previsto un numero massimo di ingressi di mille persone sugli spalti. Anche le gare delle competizioni internazionali (UEFA Champions League e UEFA Europa League), iniziate nel mese di ottobre 2020 e concluse senza interruzioni nel maggio 2021, sono state disputate a porte chiuse.

Il campionato di Serie A 2021/22 è iniziato il 22 agosto 2021 e fino alla data odierna sono state disputate regolarmente tutte le partite con la possibilità di partecipazione del pubblico fino ad una capienza massima del 50% di quella ordinariamente autorizzata. A tal proposito si segnala che il Decreto-Legge n.105 del 23 luglio 2021, contenente "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche", ha definito la possibilità di partecipazione del pubblico ad eventi e competizioni sportive esclusivamente ai soggetti muniti di una delle certificazioni verdi COVID-19, e una capienza consentita, nel caso di eventi all'aperto disputati in zona bianca, fino ad un massimo del 50% di quella massima autorizzata, mentre in caso di zona gialla, del 25% fino ad un massimo di 2.500 spettatori. Successivamente, il 7 ottobre 2021, il Consiglio dei Ministri ha ulteriormente ampliato la possibilità di partecipazione del pubblico ad eventi e competizioni sportive, definendola fino ad un massimo del 75% nel caso di eventi all'aperto disputati in zona bianca e del 50% in caso di zona gialla.

Nell'ambito delle misure societarie emergenziali a sostegno delle imprese si segnala invece che l'articolo 1, comma 266, della legge n. 178 del 30 dicembre 2020 (in vigore dal 1° gennaio 2021) ha modificato il regime temporaneo precedentemente in vigore e - in risposta ai nuovi sviluppi della pandemia Covid-19 - ha ulteriormente sospeso l'applicazione dell'obbligo di adottare provvedimenti a seguito della riduzione del capitale sociale per perdite (artt. 2446 e 2447 del Codice Civile) al verificarsi di alcune condizioni previste dalla legge. In particolare, la normativa attualmente in vigore prevede che:

1. per le perdite emerse nell'esercizio in corso alla data del 31 dicembre 2020 (e per la Società, quindi, l'esercizio chiuso al 30 giugno 2021), non si applicano gli articoli 2446, secondo e terzo comma, 2447, 2482-bis, quarto, quinto e sesto comma, e 2482-ter del codice civile e non opera la causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale di cui agli articoli 2484, primo comma, numero 4), e 2545-duodecies del codice civile.





AS•ROMA

2. Il termine entro il quale la perdita deve risultare diminuita a meno di un terzo stabilito dagli articoli 2446, secondo comma, e 2482-bis, quarto comma, del codice civile, è posticipato al quinto esercizio successivo; l'assemblea che approva il bilancio di tale esercizio deve ridurre il capitale in proporzione delle perdite accertate.
3. Nelle ipotesi previste dagli articoli 2447 o 2482-ter del codice civile l'assemblea convocata senza indugio dagli amministratori, in alternativa all'immediata riduzione del capitale e al contemporaneo aumento del medesimo a una cifra non inferiore al minimo legale, può deliberare di rinviare tali decisioni alla chiusura dell'esercizio di cui al comma 2. L'assemblea che approva il bilancio di tale esercizio deve procedere alle deliberazioni di cui agli articoli 2447 o 2482-ter del codice civile. Fino alla data di tale assemblea non opera la causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale di cui agli articoli 2484, primo comma, numero 4), e 2545-duodecies del codice civile.
4. Le perdite di cui ai commi da 1 a 3 devono essere distintamente indicate nella nota integrativa con specificazione, in appositi prospetti, della loro origine nonché delle movimentazioni intervenute nell'esercizio.

In tale contesto, l'Assemblea straordinaria degli Azionisti, riunita il 9 luglio 2021, ha ricevuto un' informativa da parte degli amministratori in merito alla fattispecie di legge di cui all'art. 2447 del Codice Civile e ha deliberato il rinvio dell'adozione delle decisioni previste dall'art. 2447 del Codice Civile relativamente a tali perdite, alla data dell'assemblea che approverà il bilancio al 30 giugno 2026, ai sensi di quanto consentito dal decreto liquidità sopra citato.

A livello consolidato, la perdita di gruppo per l'esercizio 2020-21 è pari a 185,3 milioni di euro, rispetto alla perdita di 204,0 milioni di euro rilevata nel precedente esercizio. Il patrimonio netto consolidato di pertinenza del Gruppo AS Roma al 30 giugno 2021 è negativo per 272,0 milioni di euro, in peggioramento di 30,5 milioni di euro rispetto al 30 giugno 2020, tenuto conto che la riduzione patrimoniale derivante dalla perdita dell'esercizio è stata parzialmente compensata dalla conversione nella Riserva Azionisti c/Aumento di capitale del Patrimonio netto di finanziamenti soci per complessivi 154,6 milioni di euro, relativi per 132,6 milioni di euro ai versamenti effettuati nella prima parte dell'esercizio dalla controllante indiretta Romulus and Remus Investments LLC, attraverso la controllante diretta NEEP Roma Holding S.p.A. (di seguito "NEEP").

La Riserva Azionisti c/Aumento di capitale al 30 giugno 2021, tenuto conto di quanto sopra, è pari a 243,7 milioni di euro, rispetto a 89,1 milioni di euro al 30 giugno 2020.

Si segnala inoltre che RRI, per il tramite della controllante NEEP, ha continuato a supportare le esigenze di working capital del Gruppo attraverso finanziamenti soci. In particolare, nell'ultimo trimestre dell'esercizio 2020-21 e fino alla data odierna, ha erogato in favore della Società ulteriori 151,6 milioni di euro, di cui 30,7 milioni di euro ricevuti tra i mesi di aprile e giugno 2021, e 120,9 milioni di euro ricevuti successivamente al 30 giugno 2021. Pertanto, le somme citate, unitamente agli apporti già effettuati dalla data di acquisizione ammontano complessivamente a 284,2 milioni di euro. Nel mese di ottobre 2021 NEEP ha altresì assunto impegno irrevocabile alla conversione in "Riserva azionisti c/ aumento di Capitale" l'intero ammontare dei finanziamenti soci, pari a 151,6 milioni di euro, con effetto dalla data della prossima assemblea di A.S. Roma S.p.A. convocata per il 26 novembre 2021 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 27 novembre 2021, in seconda convocazione.

A tal proposito, in data 9 dicembre 2020, l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti ha approvato la proposta di aumento di capitale sociale scindibile a pagamento per un importo massimo di Euro 210 milioni a fronte della quale NEEP, come precedentemente indicato, ha già apportato nella "Riserva Azionisti conto aumento di capitale" un importo complessivo al 30 giugno 2021 di Euro 243,7 milioni. In data 22 ottobre 2021 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di sottoporre alla prossima Assemblea degli Azionisti, convocata come detto per il 26 novembre 2021 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 27 novembre 2021, in seconda convocazione, la proposta di posticipare e aumentare l'importo dell'aumento di capitale sociale per un ammontare massimo fino a Euro 460 milioni, scindibile e a pagamento, da realizzarsi entro il 31 dicembre 2022.

Dal punto di vista finanziario, invece, il Gruppo AS Roma presenta al 30 giugno 2021 un indebitamento finanziario netto consolidato *adjusted* pari a 302 milioni di euro (299,8 milioni di euro al 30 giugno 2020), e al netto di quanto





AS•ROMA

evidenziato per i finanziamenti soci, non si segnalano variazioni significative avvenute successivamente alla chiusura dell'esercizio.

In data 22 ottobre 2021, il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato un aggiornamento dei dati previsionali consolidati per l'esercizio 2021-22 e un'analisi preliminare dei flussi di cassa consolidati per l'esercizio 2022-23 ("Dati Previsionali"), per tenere conto principalmente dell'impatto economico, finanziario e patrimoniale delle operazioni di trasferimento di diritti pluriennali alle prestazioni sportive di calciatori definite nel corso della sessione estiva della campagna trasferimenti. I Dati Previsionali prevedono un ulteriore significativo deterioramento della situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società e del Gruppo AS Roma, caratterizzata, tra l'altro, da un trend reddituale ancora negativo che potrebbe comportare un deficit patrimoniale e rilevanti esigenze finanziarie.

Gli Amministratori hanno valutato che gli eventi e le circostanze descritte, possono far sorgere dubbi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento, anche in considerazione della difficoltà di prevedere l'evoluzione della situazione pandemica. In particolare, a seguito delle misure di contenimento della pandemia Covid-19, sono venuti meno gli introiti attesi dalla vendita di biglietti per gli incontri disputati senza possibilità di accesso agli stadi da parte degli spettatori e da disputare con possibilità di accesso agli stadi limitata. Inoltre, permangono ulteriori incertezze in merito alle operazioni di trasferimento dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori che potrebbero, in questo contesto economico, essere parzialmente influenzate da una potenziale riduzione degli investimenti nel settore ed eventualmente dalle tempistiche per effettuare tali operazioni di trasferimento. Un'eventuale evoluzione negativa delle incertezze precedentemente delineate potrebbe determinare l'insorgere di ulteriori perdite e, conseguentemente, di ulteriori fabbisogni finanziari e patrimoniali, aggiuntivi rispetto a quelli previsti nei Dati Previsionali, ancorché il loro ammontare sia al momento di difficile previsione.

Pertanto, i Dati previsionali richiedono una serie di azioni necessarie a garantire un'adeguata gestione patrimoniale, finanziaria e dei fabbisogni di cassa, che permettono di fare fronte ai propri fabbisogni derivanti dall'attività operativa, dagli investimenti effettuati e dai debiti finanziari in scadenza nei prossimi 12 mesi. In particolare, la Società prevede di coprire il proprio fabbisogno finanziario e di poter disporre di sufficienti risorse patrimoniali attraverso le seguenti azioni:

- l'apporto di ulteriori risorse patrimoniali e/o finanziarie da parte dell'Azionista di controllo indiretto, che, come sopra anticipato, anche successivamente all'assemblea del 9 dicembre 2020 ha continuato a supportare la Società, effettuando ulteriori versamenti in conto aumento di capitale e finanziamenti soci, e si è altresì impegnato irrevocabilmente (i) a sostenere la Società affinché possa superare la fattispecie di cui all'art. 2447 C.C., considerando - tra l'altro - le disposizioni di legge attualmente in vigore, e (ii) a fornire le necessarie risorse finanziarie affinché la stessa possa operare in continuità aziendale con riferimento a un orizzonte temporale di almeno dodici mesi dalla data di pubblicazione del Bilancio al 30 giugno 2021 da parte del Consiglio di Amministrazione;
- l'eventuale cessione di asset aziendali disponibili, seppur in misura limitata rispetto al trend degli ultimi esercizi, e in particolare dei Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori, che farebbe emergere valori al momento inespressi anche tenuto conto che il valore di mercato complessivo dei DPS è ragionevolmente superiore al valore contabile e rappresenta, pertanto, una risorsa finanziaria ed economica per il futuro. A tale riguardo si segnala tuttavia che la cessione dei Diritti è in ogni caso condizionata, oltre che all'accordo tra le due società sportive, all'accettazione del trasferimento da parte del calciatore stesso, la cui decisione è al di fuori del controllo aziendale;
- i flussi finanziari generati dall'attività ordinaria compresi, tra l'altro, gli eventuali ulteriori flussi di cassa operativi netti che potrebbero essere conseguiti nel corso della partecipazione alla UEFA Conference League 2021-22.

Tuttavia, eventuali evoluzioni negative della pandemia COVID-19 o possibili epidemie future, potrebbe generare effetti sulle attività della Società e degli altri club di Serie A, e sulla possibilità di completare con successo le azioni sopra menzionate, nonché sul regolare svolgimento della Serie A e delle altre competizioni europee nelle prossime stagioni che non risultano prevedibili alla data di approvazione della Relazione finanziaria annuale al 30 giugno 2021. Nel caso ci fosse un'evoluzione negativa di tali ipotetiche circostanze, che rappresentano delle incertezze, potrebbe determinarsi l'insorgere di ulteriori perdite e, conseguentemente, di ulteriori fabbisogni finanziari, aggiuntivi rispetto





AS•ROMA

a quelli riflessi nei summenzionati Dati Previsionali, ancorché il loro ammontare sia al momento di difficile determinazione. Si evidenzia che i Dati Previsionali si basano sulla valutazione della Società di eventi e situazioni che si prevede si verifichino e delle relative azioni che la Società intende intraprendere. Tali dati riflettono pertanto le assunzioni e gli elementi utilizzati dalla Società alla base della loro formulazione e rappresentano la migliore stima della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico di periodo atteso dalla Società. A tal proposito si evidenzia che la predisposizione dei Dati previsionali si basa, per sua stessa natura, sull'assunzione di ipotesi dettagliate e complesse su eventi futuri, che considerando anche il contesto pandemico citato, potrebbero non trovare riscontro, o trovare un riscontro differente da quanto riflesso nei Dati Previsionali, nonché in molti casi al di fuori del controllo aziendale, generalmente caratterizzati da elementi intrinseci di soggettività e incertezze, e che nella stima dei Dati Previsionali permangono le incertezze tipiche di una società calcistica.

Di conseguenza, anche se predisposti dalla Società con accuratezza e sulla base delle migliori stime disponibili, alcuni degli eventi previsionali di base potrebbero non verificarsi o potrebbero verificarsi in misura diversa da quella prevista, mentre eventi imprevedibili potrebbero verificarsi al momento della loro preparazione, considerando, tra l'altro, l'attuale contesto derivante dalla diffusione del virus COVID-19, generando così scostamenti significativi tra valori effettivi e previsionali.

In particolare, nell'ipotetica circostanza in cui la Federcalcio fosse costretta a interrompere o annullare la corrente stagione sportiva, ovvero ad incrementare le attuali misure di contenimento e/o ad adottarne di ulteriori, un riflesso negativo potrebbe emergere principalmente sui proventi rivenienti dai diritti televisivi e dalle sponsorizzazioni, nonché sui proventi da biglietteria. Ulteriori incertezze potrebbero emergere con riferimento alla determinazione del valore di mercato dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori, nonché al valore connesso alle operazioni di trasferimento di parte di tali diritti pluriennali previsti nei Dati Previsionali, che potrebbero essere inficiati, nel contesto di riferimento, da una potenziale riduzione degli investimenti nel settore. Pertanto, la Società continuerà a monitorare l'evoluzione dei fattori presi in considerazione, in modo tale da poter adottare, ove necessario, le decisioni e le azioni correttive più opportune, se necessario, compreso il contributo aggiuntivo delle risorse finanziarie e patrimoniali rispetto a quello previsto nei Dati previsionali da parte dell'azionista di controllo indiretto.

Si evidenzia altresì che la partecipazione della Prima Squadra alle diverse competizioni sportive nazionali ed europee richiede il rispetto di determinati requisiti economico-finanziario, fissati dal Consiglio Federale della FIGC, nonché il rispetto dell'insieme di regole e criteri di monitoraggio previsti dai regolamenti UEFA, basati in particolare su tre pilastri: la continuità aziendale, il c.d. pareggio di bilancio o Break-even rule, e l'assenza di debiti scaduti verso altri club, giocatori o autorità sociali e fiscali. A tale proposito si segnala che i Dati Previsionali richiedono una serie di azioni che consentiranno la partecipazione della Prima Squadra alle diverse competizioni sportive nazionali, e che, alla data del Progetto di Bilancio, è stata corrisposta ai tesserati la retribuzione relativa alla mensilità di settembre 2021, sono state regolarmente pagate le imposte e ritenute correnti e rateizzate e non risultano pertanto debiti tributari scaduti (tenuto conto di quanto previsto dall'art. 61 del Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18, convertito in Legge n. 27/2020, come successivamente modificato dall'art. 127 del Decreto Legge 19 maggio 2020 n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 77/2020, e dalle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 36 e 37, della legge n. 178 del 30 dicembre 2020, sopra citati) e non risultano scaduti debiti verso altri club. A tal proposito si segnala che la Società ha registrato, in base ai dati consuntivati al 30 giugno 2021, uno scostamento dai requisiti di pareggio UEFA per il periodo di rendicontazione di 4 anni. Pertanto, la Società potrà essere soggetta all'invio di maggiori informazioni economico-finanziarie e, successivamente, il Club Financial Control Body (CFCB), addetto al controllo, potrà richiedere eventuali chiarimenti in contraddittorio per le valutazioni del caso. Non essendo predeterminata una automatica applicazione di una sanzione in conseguenza di una violazione, e a maggior ragione quale tipo di sanzione, non è oggi prevedibile quale decisione sarà assunta dal CFCB alla conclusione degli approfondimenti sopra descritti.

Dopo avere effettuato le necessarie verifiche ed aver valutato le incertezze sopra descritte, sulla base delle considerazioni precedentemente illustrate, e in particolare dell'apporto atteso di ulteriori risorse finanziarie e patrimoniali da parte dell'azionista di controllo indiretto, per il tramite della RRI, che ha già manifestato il proprio impegno formale per almeno dodici mesi dalla data di pubblicazione del Bilancio al 30 giugno 2021, della valutazione dei Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori, disponibili per il trasferimento a terzi, seppur in misura limitata rispetto all'entità delle plusvalenze realizzate negli ultimi esercizi, gli Amministratori ritengono che vi sia la





AS•ROMA

ragionevole aspettativa di finalizzare le citate azioni nella misura necessaria a garantire un'adeguata gestione delle risorse patrimoniali e finanziarie e dei propri fabbisogni ordinari di cassa, e pertanto il prosieguo dell'attività operativa in un prevedibile futuro.

Per questi motivi nella redazione del Bilancio al 30 giugno 2021 è stato applicato il presupposto di continuità aziendale.

(***)

PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI IN MERITO ALL'AUMENTO DI CAPITALE DELLA SOCIETÀ

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di sottoporre alla prossima Assemblea che sarà convocata in sede straordinaria per il 26 novembre 2021 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 27 novembre 2021, in seconda convocazione, la proposta di (i) posticipare al 31 dicembre 2022 il termine ultimo per l'esecuzione dell'aumento di capitale e (ii) aumentare fino ad Euro 460.000.000,00 (quattrocentosessanta/00) l'importo massimo dell'aumento di capitale sociale scindibile, da offrire in opzione a tutti gli azionisti, in conformità alle nuove esigenze patrimoniali della Società.

Il rinvio del termine per l'esecuzione dell'aumento di capitale e l'aumento dell'importo massimo dello stesso si sono resi necessari alla luce dell'evoluzione finanziaria del Gruppo AS Roma intervenuta dopo l'Assemblea del 9 dicembre 2020. A tale riguardo, si segnala che l'azionista di controllo indiretto RRI, per il tramite della controllante NEEP, ha continuato a supportare anche nella prima parte dell'esercizio 2021-22 le esigenze di working capital del Gruppo attraverso appositi finanziamenti-soci, erogati successivamente al 30 giugno 2021 e sino alla data odierna per complessivi 120,9 milioni di euro. Nel mese di ottobre 2021, inoltre, NEEP ha convertito in "Riserva azionisti c/ aumento di Capitale" l'intero ammontare dei finanziamenti-soci erogati fino alla data odierna, pari a 151,6 milioni di euro, comprensivi anche della parte già erogata al 30 giugno 2021, con effetto dalla data della prossima assemblea di A.S. Roma S.p.A.

(***)

APPROVAZIONE DELLE ALTRE RELAZIONI E CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre approvato la relazione sul governo societario e gli assetti proprietari 2020/2021 e la relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter del Testo Unico della Finanza.

Il Consiglio di Amministrazione ha infine deliberato di convocare l'Assemblea degli Azionisti della Società in Roma, presso la sede sociale in Viale Tolstoj n. 2/6, per il giorno 26 novembre 2021, alle ore 18:00, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 27 novembre 2021, stessi ora e luogo, con il seguente ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Informativa ai soci e delibere ai sensi dell'art. 6 del d.l. n. 23 dell'8 aprile 2020 come modificato dalla legge n. 178 del 30 dicembre 2020, in merito all'art. 2447 cod. civ.;
2. Proroga della delega e incremento dell'ammontare massimo, nonché ulteriori connesse modifiche in relazione all'aumento di capitale sociale scindibile deliberato dall'assemblea in data 28 ottobre 2019 e modificato in data 9 dicembre 2020; deliberazioni inerenti e conseguenti;

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 2021; deliberazioni inerenti e conseguenti;





AS•ROMA

2. Relazione sulla remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del d.lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998;
- 2.1. Prima sezione: relazione sulla politica di remunerazione (deliberazione vincolante);
- 2.2. Seconda sezione: relazione sui compensi corrisposti (deliberazione non vincolante);
3. Nomina di un amministratore ai sensi dell'articolo 2386 cod. civ.

Ai sensi dell'art. 106, comma 4, secondo periodo, del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 e del Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020 e del Decreto Legge n. 125 del 7 ottobre 2020, alla luce dei vincoli di legge applicabili in relazione alla pandemia Covid-19, gli azionisti possono partecipare all'Assemblea solo conferendo una delega/sub-delega al rappresentante designato dalla Società.

L'avviso di convocazione dell'Assemblea sarà pubblicato nei termini di legge.

Il progetto di bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato al 30 giugno 2021, unitamente alla relazione sul governo societario e gli assetti proprietari 2020/2021 e la relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti e alle relazioni illustrative del Consiglio di Amministrazione sugli argomenti all'ordine del giorno, saranno depositati presso la sede sociale e pubblicati sul sito internet della Società www.asroma.com e sul sito del sistema di stoccaggio www.1info.it in conformità alla normativa vigente.

(***)

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Giorgio Francia, dichiara ai sensi dell'articolo 154-bis comma 2, del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

